



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1908

ROMA — Martedì, 14 gennaio

Numero 10.

DIREZIONE

(a Via Larga nel Palazzo Reale)

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE

(a Via Larga nel Palazzo Reale)

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
 » a domicilio e nel Regno » » 34; » » 17; » » 9
 Per gli Stati dell'Unione postale » » 40; » » 20; » » 10
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali
 Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli
 Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari. L. 0.25
 Altri annunzi » 0.30 } per ogni linea e spazio di linea.
 Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
 Amministrazione della Gazzetta.
 Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedasi le avvertenze in
 testa al foglio degli annunzi.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Legge n. 7 concernente modificazione all'organico degli ufficiali del Corpo sanitario militare, al testo unico delle leggi sugli stipendi ed assegni fissi pel Regio esercito ed alla legge sull'avanzamento nel R. esercito — R. decreto n. 815 che stacca le provincie di Parma e Piacenza dal distretto minerario di Milano per aggregarle a quello di Bologna — R. decreto n. 816 che aggrega il comune di Guardialfiera all'Agenzia delle imposte dirette e del catasto di Casacalenda — R. decreto n. DXXXV (parte supplementare) che istituisce in Busto Arsizio un Collegio di probi-viri per le industrie minerarie, metallurgiche e meccaniche — R. decreto n. DXXXVI (parte supplementare) che dichiara opere di pubblica utilità quelle interessanti il servizio militare marittimo da erigersi a Porto Corsini, in territorio di Ravenna — R. decreto n. DXXXIX (parte supplementare) riflettente applicazione di tassa sulle aree fabbricabili e approvazione del relativo regolamento — **Ministero delle finanze:** Decreti Ministeriali relativi alla concessione del sale a prezzo ridotto per usi chimici — **Ministero della marina:** Direzione generale della marina mercantile: Compensi daziari e di costruzione stabiliti dalla legge 16 maggio 1901, n. 176 — **Corte dei conti e Ministeri d'agricoltura, industria e commercio e dell'interno:** Disposizioni nei personali dipendenti — **Ministero dell'interno:** Direzione generale della sanità pubblica: Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 52, dal 23 al 29 dicembre — **Ministero delle poste e dei telegrafi:** Avviso — **Disposizioni nel personale dipendente** — **Ministero del tesoro:** Direzione generale del debito pubblico: Perdita di certificati (1^a e 2^a pubblicazione) — Rettifiche d'intestazione — Smarrimenti di ricevuta — Direzione generale del tesoro: Prezzo del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali di importazione — **Ministero d'agricoltura, industria e commercio:** Ispettorato generale dell'industria e del commercio: Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno — Concorsi.

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Inserzioni.

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero 7 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
 Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Sono approvate le seguenti variazioni al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito e dei servizi dipendenti dall'Amministrazione della guerra, approvato con R. decreto n. 525 del 14 luglio 1898, modificato con leggi n. 285 del 7 luglio 1901, n. 303 del 21 luglio 1902, n. 216 del 2 giugno 1904, n. 300 del 3 luglio 1904, n. 347 del 9 luglio 1905, n. 305 dell'8 luglio 1906, n. 343 del 12 luglio 1906 e n. 617 del 30 dicembre 1906.

1. All'art. 38 sostituire il seguente:

Art. 38. — L'ispettorato di sanità militare si compone di:

- un ispettore capo (tenente generale medico);
- tre ispettori (maggiori generali medici);
- un segretario (colonnello medico);
- un chimico farmacista (ispettore);
- un ufficio di segreteria.

2. Alla tabella organica n. 1 degli ufficiali dello stato maggiore generale, è sostituita la seguente:

TABELLA N. I

Degli ufficiali dello stato maggiore generale.

(Non sono compresi in questa tabella gli ufficiali addetti al Ministero della guerra, come: ministro, sottosegretario di Stato e direttori generali e quelli addetti a servizi estranei all'esercito).

5 generali d'esercito;
45 tenenti generali;
83 maggiori generali;
1 tenente generale medico;
3 maggiori generali medici.

143 totale.

3. Alla tabella organica n. XI degli ufficiali del corpo sanitario militare, è sostituita la seguente:

TABELLA N. XI

degli ufficiali del corpo sanitario militare.

19 colonnelli medici;
36 tenenti colonnelli medici;
115 maggiori medici;
273 capitani medici;
216 tenenti e sottotenenti medici (1).

659 totale.

(1) In parte possono essere sostituiti dagli ufficiali medici di complemento.

Art. 2.

È approvata la seguente modificazione al testo unico delle leggi sugli stipendi ed assegni fissi per l'esercito, approvato con R. decreto n. 380 del 14 luglio 1898, modificato con leggi n. 286 del 7 luglio 1901, n. 216 del 2 giugno 1904, nn. 300, 301 e 302 del 3 luglio 1904, n. 305 dell'8 luglio 1906 e n. 647 del 30 dicembre 1906:

1. Nella tabella IV che stabilisce le indennità di carica e soprassoldi fissi per gli ufficiali dell'esercito permanente al comma b) aggiungere:

« Ispettore capo di sanità militare ».

2. Nella stessa tabella IV al comma f) sopprimere:

« Ispettore capo di sanità militare »;

e al comma m) aggiungere:

« Ufficiali superiori medici vice direttori e relatori degli ospedali militari principali ».

Art. 3.

La presente legge andrà in vigore il 1° gennaio 1908.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5. gennaio 1908.

VITTORIO EMANUELE.

CASANA.

Visto, Il guardasigilli: ORLANDO.

Il numero 815 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti i RR. decreti del 10 agosto 1886, n. 4039 (serie 3^a), 25 dicembre 1892, n. 765 e 23 agosto 1894, n. 411, coi quali è stabilita la circoscrizione dei distretti minerari del Regno;

Sulla proposta del ministro d'agricoltura, industria e commercio:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal 1° febbraio 1908, le provincie di Parma e Piacenza sono staccate dal distretto minerario di Milano ed aggregate al distretto minerario di Bologna.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 dicembre 1907.

VITTORIO EMANUELE.

COCO-ORTU.

Visto, Il guardasigilli: ORLANDO.

Il numero 816 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 24 marzo 1907, n. 90;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le finanze:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Guardialfiera, in provincia di Campobasso, cessa di far parte del distretto dell'agenzia delle imposte dirette e del catasto di Larino ed è aggregato a quello dell'agenzia delle imposte dirette e del catasto di Casacalenda, con effetto dal 1° luglio 1908.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 dicembre 1907.

VITTORIO EMANUELE.

LACAVA.

Visto, Il guardasigilli: ORLANDO.

Il numero DXXXV (parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge del 15 giugno 1893, n. 295, sui col-

leggi di probiviri per le industrie ed il regolamento approvato con R. decreto del 26 agosto 1894, n. 179, per l'esecuzione di detta legge;

Sentito l'avviso degli enti indicati nell'art. 2 della legge predetta;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la grazia, la giustizia ed i culti, e per l'agricoltura, l'industria ed il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I Comuni appartenenti ai mandamenti di Busto Arsizio, Legnano, Gallarate, Saronno, Fagnano e Somma Lombarda, sono staccati dal collegio istituito in Milano con R. decreto 9 febbraio 1906, n. LIII, per le industrie mineralurgiche, metallurgiche e meccaniche.

Art. 2.

È istituito un collegio di probiviri per le industrie mineralurgiche, metallurgiche e meccaniche con sede in Busto Arsizio e con giurisdizione sui Comuni appartenenti ai mandamenti di Busto Arsizio, Legnano, Gallarate, Saronno, Fagnano e Somma Lombarda.

Art. 3.

Tale collegio sarà composto di dieci membri, cinque industriali e cinque operai.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 novembre 1907.

VITTORIO EMANUELE.

COCCO-ORTU.
ORLANDO.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero DXXXVI (parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 11 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità.

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari della marina:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono dichiarate opere di pubblica utilità quelle interessanti il servizio militare marittimo da erigersi a Porto Corsini, in territorio di Ravenna.

Art. 2.

Alla espropriazione degli immobili all'uopo occorrenti e che verranno designati dal predetto Nostro ministro sarà provveduto a senso della citata legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 dicembre 1907.

VITTORIO EMANUELE.

C. MIRABELLO.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente R. decreto:

Sulla proposta del ministro delle finanze:

N. DXXXIX (Dato a Roma, il 12 dicembre 1907), col quale il comune di Milano è autorizzato ad applicare la tassa sulle aree fabbricabili e se ne approva il relativo regolamento deliberato dalla Giunta o dal Consiglio comunale di Milano nelle adunanze in data 4 aprile e 26 giugno 1907 e 29 ottobre stesso anno.

MINISTERO DELLE FINANZE

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 3 della legge 21 aprile 1862, n. 563, modificata dall'art. 13 della legge 28 giugno 1866, n. 3018, che stabilisce la tariffa per la vendita del sale alle industrie;

Visto l'art. 45 del regolamento sulle privative, approvato con R. decreto 1° agosto 1901, n. 399;

Sentito il parere del Consiglio tecnico per l'Amministrazione dei sali, che ha riconosciuto che nella preparazione delle pastiglie di sublimato corrosivo il sale viene impiegato come materia prima;

Determina:

Fra i « prodotti chimici » al n. 8 dell'art. 45 del regolamento 1° agosto 1901, n. 399, s'intendono comprese anche le « pastiglie di sublimato corrosivo ».

Per la loro preparazione è pertanto concesso il sale al prezzo di L. 12 al quintale.

Roma, li 28 dicembre 1907.

Il ministro
LACAVA.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto, l'art. 3 della legge 21 aprile 1862, n. 563, modificata dall'art. 13 della legge 28 giugno 1866, n. 3018, che stabilisce la tariffa per la vendita del sale industriale;

Visto l'art. 45 del regolamento sulle privative, approvato con R. decreto 1° agosto 1901, n. 399;

Sentito il Consiglio tecnico per l'Amministrazione dei sali;

Dispone:

È concesso il sale al prezzo di L. 12 a quintale per i lavori di grès, potendo tale industria strettamente assimilarsi a quella delle stoviglie, già ammessa a trattamento di favore.

Roma, li 29 dicembre 1907.

Il ministro
LACAVA.

MINISTERO DELLA MARINA — Direzione generale della marina mercantile

Compensi daziari e di costruzione stabiliti dalla legge 16 maggio 1901, n. 176 — *Esercizio finanziario 1907-908*

Navi a vapore dichiarate dopo il 30 settembre 1899

I — In corso di costruzione o da costruirsi (al 31 dicembre 1907).

N. d'ordine	DATA della dichiarazione di costruzione	DENOMINAZIONE o designazione provvisoria	STAZZA lorda presunta (tonn.)	CANTIERE E COSTRUTTORE
Navi a vapore in ferro o in acciaio.				
1	31 ottobre 1899	prov. n. 12	(*) 2.600	Riva Trigoso (Società esercizio bacini).
2	14 novembre »	Ajace	(*) 4.000	Palermo (Società cantieri nav. bacini e stab. meco. siciliani),
3	14 id. »	Fetonte	(*) 4.000	Id. id.
4	14 id. »	Nettuno	(*) 4.000	Id. id.
5	19 gennaio 1905	prov. n. 40	(*) 4.600	Riva Trigoso (Società esercizio bacini).
6	25 id. »	id. » 42	9.000	Id. id.
7	4 novembre »	Duc. d'Aosta » XII	7.600	Palermo (Società cantieri nav. bacini e stab. meco. siciliani).
	20 marzo 1906	Princ. Umb. » XIII	7.600	Id. id.
9	19 settembre »	prov. n. 215	240	Sestri Ponente (Ditta N. Odero fu Alessandro e C.).
10	19 id. »	id. » 216	240	Id. id.
11	14 gennaio 1907	id. » 30	42	Venezia (Società anonima veneziana industrie nav ali e meccaniche)
12	14 id. »	id. » 31	42	Id. id.
13	16 maggio »	id. » 337	40	Chioggia (Ditta Fratelli Poli Rodolfo e Domenico).
14	26 giugno »	id. » 47	8.600	Muggiano (Società anonima cantieri navali riuniti).
15	26 id. »	id. » 48	8.600	Id. id.
16	16 luglio »	id. » 217	260	Sestri Ponente (Ditta N. Odero fu Alessandro e C.).
17	16 id. »	id. » 218	260	Id. id.
18	6 agosto »	id. » 44	650	Riva Trigoso (Società esercizio bacini).
19	8 id. »	id. » 4	70	Venezia (Società anonima veneziana industrie navali e meccaniche).
20	18 settembre »	id. » 1	200	Chiavari (Sanguineti e Gotuzzo).
			62.644	(*) Non ancora impostato.
Navi a vapore in legno di piccolo tonnellaggio.				
	N. 28 navi		1.214	
	Totale tonn.		63.858	

II — Già costruite o in corso di allestimento.

Navi a vapore, per le quali sono stati concessi i compensi daziari e di costruzione dal 1° luglio al 31 dicembre 1907. N. 12 Tonn. 2.833
 Navi a vapore, già varate, per le quali non sono stati ancora concessi i compensi » 18 » 39.665

Il direttore generale: FIORITO.

N. 30 Tonn. 42.548

CORTE DEI CONTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Con R. decreto del 10 novembre 1907:

Del Re Vincenzo, vice segretario di 2^a classe, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di famiglia, a decorrere dal 1° novembre 1907.

Con decreto Ministeriale del 15 novembre 1907:
 Russo dott. Roberto, è nominato volontario, in seguito ad esame di concorso, a decorrere dal 16 novembre 1907.

Con R. decreto del 17 novembre 1907:
 Drago cav. dott. Francesco, capo sezione di 1^a classe, è nominato direttore capo di divisione di 2^a classe, con l'annuo stipendio di L. 6000, a decorrere dal 1° dicembre 1907.
 Hofmann cav. Giovanni — Testa cav. Domenico — Pizzi cav. Se-

verino — Pagliani cav. Matteo — Calderoni cav. Paolo — Antolini cav. Luigi, primi segretari, sono nominati capi sezione di 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 4500, a decorrere dal 1º dicembre 1907.

I seguenti segretari di 1ª classe sono nominati primi segretari, con l'annuo stipendio di L. 4000, a decorrere dal 1º dicembre 1907:

Cajani dott. Vincenzo, per anzianità e merito (promovibile anche per merito assoluto).

Ercolani dott. Aurelio, per merito assoluto.

Fortunato dott. Vincenzo, per anzianità e merito.

Maghelli dott. Savino, per anzianità o merito (promovibile anche per merito assoluto).

Girardi dott. Gino, per merito assoluto.

Con R. decreto del 28 novembre 1907:

Sequi-Porqueddu cav. Giovanni, capo sezione di 1ª classe, è collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio, a decorrere dal 1º gennaio 1908.

Con decreto Ministeriale del 10 dicembre 1907:

Musmeci Salvatore — Panzera Demetrio — Sineri Luigi — Orlando Domenico, applicati di 2ª classe, è concesso l'aumento sessennale sul precedente stipendio di L. 1500, e portato ad annue L. 1650, limitatamente dal 1º novembre 1906 al 1º luglio 1907.

Con R. decreto del 12 dicembre 1907:

Faggi Augusto — Bindi Luigi — Minghetti Ilio — Franco Giuseppe — De Pietro Francesco, applicati di 1ª classe, la decorrenza dell'effettività del grado di ufficiale d'ordine di 2ª classe, conseguita con R. decreto 5 febbraio 1903, viene tabita dal 1º gennaio 1903, anziché dal 1º febbraio 1903.

Con R. decreto del 12 dicembre 1907:

Berio cav. Luigi, capo sezione, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 5000.

Coppi cav. dott. Arturo, primo segretario, è nominato capo sezione di 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 4500.

Rendano dott. Eugenio, segretario di 1ª classe, è nominato primo segretario, per anzianità e merito (promovibile anche per merito assoluto), con l'annuo stipendio di L. 4000.

Rochira dott. Antonio, segretario, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con lo stipendio di L. 3500.

Lenti dott. Pio, vice segretario di 1ª classe, è nominato segretario di 2ª classe, per idoneità, con lo stipendio di annue L. 3000.

Turchi dott. Alfredo, vice segretario, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con lo stipendio di L. 2500.

Antamoro Filippo, vice segretario, è promosso dalla 3ª alla 2ª classe, con lo stipendio di L. 2000.

Cavallari Romeo, volontario, è nominato vice segretario di 3ª classe, con lo stipendio di L. 1500.

Con R. decreto del 19 dicembre 1907:

Beretta dott. Alberto, segretario di 2ª classe, in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in attività di servizio, a decorrere dal 16 dicembre 1907.

Con decreto Ministeriale del 22 dicembre 1907:

Picazio Tommaso, volontario, in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in attività di servizio, a decorrere dal 5 dicembre 1907.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Disposizioni nel personale dipendente:

Amministrazione metrica e del saggio delle monete e dei metalli preziosi.

Con R. decreto del 12 dicembre 1907:

Dini Leopoldo, R. verificatore di 4ª classe, promosso per anzianità e merito alla 3ª, con lo stipendio di L. 3000.

Racah Giuseppe, R. verificatore di 5ª classe, promosso per anzianità alla classe 4ª con lo stipendio di L. 2500.

Vita Decio, allievo verificatore, promosso per merito, a verificatore di 5ª classe, con lo stipendio di L. 2000.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni nel personale dipendente:

Amministrazione provinciale.

Con R. decreto del 1º dicembre 1907:

Re nob. comm. dott. Carlo, prefetto di 3ª classe a disposizione del Ministero, nominato prefetto di Grosseto.

Con R. decreto del 14 novembre 1907:

Iandoli dott. Nicola, consigliere di 3ª classe, in aspettativa per motivi di salute, richiamato, a sua domanda, in servizio.

Con R. decreto del 17 novembre 1907:

Lucchi dott. Pio, segretario di 2ª, id. id.

Con R. decreto del 28 novembre 1907:

Strano dott. Salvatore, id. di 3ª, id. id.

Alunni nominati viceragionieri di 3ª classe (L. 1500).

Con R. decreto del 31 ottobre 1907:

Sanna rag. Amerigo — Di Giovanni rag. Giovanni — Girolami rag. Paolo — Patrizi rag. Volturno — Todde rag. Vincenzo — Sodini rag. Guido — Gramignani rag. Ugo — Serra rag. Francesco — Valsecchi rag. Achille — Paolini rag. Ennio — Tosti rag. Alfredo — Lagrasta rag. Vito — Donvito rag. Francesco — D'Angelo rag. Giovanni — Cioffi rag. Gennaro — Porcelli rag. Giuseppe — Buonpane rag. Elpidio — Perticone rag. Romolo — Trusiano rag. Luigi — Lucarelli rag. Augusto — Onado rag. Quintino.

Di Cesare rag. Giovanni — Gentile rag. Antonio — Carbonari rag. Demetrio — Valentini rag. Francesco — Chiovato rag. Guido — Foti rag. Vincenzo — Poggi rag. Guido — Venni rag. Tullio — Ricceri rag. Angiolo — Sigillò rag. Giuseppe — Petiti rag. Stefano — Franci rag. Alpinolo — Castellani rag. Salvatore — Papuli rag. Vincenzo — Aleandri rag. Amleto — Fragalà rag. Ignazio — D'Itri rag. Ignazio — Acquistapace rag. Federico — Monetti rag. Edgardo — Merando rag. Achille — Levi rag. Ezechiele — Oreste — Palumbo rag. Michele — Firpo rag. Enrico — D'Angelo rag. Pasquale — De Chiara rag. Francesco Paolo — Scieli rag. Giovanni Battista — Di Muzio rag. Luigi — Passavanti rag. Pasquale — Cusani rag. Edoardo — Grimaldi rag. Francesco — Martorana rag. Vincenzo — Amadei rag. Giulio — Galeazzi rag. Umberto — Loce rag. Gustavo — Runcio Alliata rag. Ignazio.

Con R. decreto del 1º dicembre 1907:

Canestri rag. Tullio, vice ragioniere di 2ª classe in aspettativa per motivi di salute, richiamato in servizio.

Scrivani nominati alunni.

Con decreto Ministeriale del 24 novembre 1907:

Castellotti Adolfo — Stinco Carlo — Pierucci Luigi — Costantini Guido — Verza Lino.

Con R. decreto del 28 novembre 1907:

Cantone Paolo, ufficiale d'ordine di 1^a classe, collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute.

Amministrazione della pubblica sicurezza.

Con R. decreto del 24 novembre 1907:

Alunni delegati nominati delegati di 3^a classe (L. 2000):

Grano Vincenzo — Greco Luciano.

Con R. decreto 1^o dicembre 1907:

Renna Jannini dott. Vincenzo, alunno delegato nominato delegato di 3^a classe (L. 2000).

Con decreto Ministeriale del 27 novembre 1907:

Bianchi cav. dott. Francesco, per merito, commissario di 2^a classe promosso alla 1^a classe (L. 5000).

Rossetti cav. Antonino, per merito, commissario di 3^a classe promosso alla 2^a classe (L. 4500).

Marroni Narciso, per merito, commissario di 4^a classe promosso alla 3^a classe (L. 4000).

Con decreto Ministeriale del 12 ottobre 1907:

Delegati di 2^a classe promossi alla 1^a classe (L. 3000):

Manzi Michele — Cutrera Antonino — Cappuccio Nicola — Agostinelli Adolfo — Caporale dott. Savino — Valle Federico — Campioni Achille — Contri Rinaldo — Marcuzzi Luigi — Stola Alfonso — La Corte Pasquale — Maffei Mario.

Con decreto Ministeriale del 12 ottobre 1907:

Delegati di 3^a classe promossi alla 2^a classe (L. 2500):

Orlandella Angelo — Donvito rag. Pietro — Struffi Umberto — Orsini Enrico — Ciampoli rag. Alfredo — Annibaldi Vincenzo — Montevocchi Arturo — Gorgoni dott. Antonio — Messina Sante — Laudadio Pasquale — Giella Pasquale.

Con R. decreto del 17 ottobre 1907:

Furlani Giovanni, delegato di 1^a classe, revocato il decreto 21 febbraio 1907, con cui veniva collocato a riposo, a decorrere dal 1^o marzo di detto anno.

Con R. decreto del 30 settembre 1907:

Piccione Ambrosoli Giuseppe, delegato di 1^a classe, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio.

Con R. decreto del 1^o dicembre 1907:

Mellino Giovanni, delegato di 2^a classe, richiamato in servizio, a sua domanda.

Amministrazione centrale.

Con R. decreto dell'8 dicembre 1907:

Taddei uff. dott. Paolino, direttore capo divisione di 2^a classe (L. 600), nominato ispettore generale di egual classe e con lo stesso stipendio.

Amministrazione provinciale.

Con R. decreto del 1^o dicembre 1907:

Segretari di 1^a nominati per esame consiglieri di 3^a classe (L. 4000):

Di Fede march. cav. avv. Giovanni — Municchi nob. avv. Giovanni — Farelli cav. avv. Guido — Magrini dott. Umberto — Lecchi dott. Bartolomeo — Gazzaroli dott. Giovanni — Pannunzio cav. dott. Giuseppe — Monaca dott. Emilio —

Sampieri cav. dott. Vincenzo — Fellini dott. Fellino — Petich dott. Giuseppe — Mazzoldi cav. uff. dott. Giuseppe — Pennella cav. dott. Enrico — Francioni dott. Francesco — Gagliardi dott. Placido — Alberti dott. Ferdinando — Gottardi dott. Gaetano — D'Arienzo cav. dott. Enrico.

Con R. decreto dell'8 dicembre 1907:

Calvi uff. dott. Carlo, ispettore generale di 2^a classe, nominato consigliere delegato di 3^a classe (L. 6000).

Starone cav. avv. Giuseppe, consigliere delegato di 2^a classe, nominato conservatore delle ipoteche.

Con R. decreto del 12 dicembre 1907:

Calvi uff. dott. Carlo, consigliere delegato di 2^a classe, collocato in aspettativa, a sua domanda, per motivi di salute.

Con decreto Ministeriale del 30 novembre 1907:

Masi rag. Antonio, alunno, accettate le volontarie dimissioni dall'impiego.

Con R. decreto del 28 novembre 1907:

Ufficiali d'ordine di 1^a classe nominati, per anzianità e merito, archivista di 2^a classe con riserva di anzianità (L. 3000):

Falzone rag. Giov. Battista — Vitullo Giov. Battista — Martinelli Eugenio — De Romita Agostino — Patroni Pietro — Conte Francesco — Torelli Carlo — Berlucci Viatore — Zani Giuseppe — Marco Vittorio — Gambetti Attilio — Castronovo Michele — Rolando Enrico — Gagliardi Achille — Ramp Giovanni — Bertanzon-Boscarini Silla — Guttila Mario — Aymini Leonardo — Viglione Gaetano — Di Chiara cav. Antonio — Mornati Tito — Rivanda Silvio — Mazza Ernesto — Ranise Giov. Battista — De Gennaro Francesco — Leidi Giacomo — Mantegazzini Ercole — Vannini Antonio — Genduso Giuseppe — De Rosa Tommaso di Francesco Paolo — Augugliaro Giuseppe — Cece dott. Gaetano — Tornaghi Antonio — Di Collalto nob. dei conti Rombaldi — Ruzzi Fiorangelo — Rotella Domenico — Pasini Luigi — Pirchio Giuseppe — Sabatini Antonio.

Mulas Gaetano — Ferro Emilio — Bertesso Antonio — Tommasini Pietro — Volpini Emilio — Colao Bernardo.

Con R. decreto del 17 ottobre 1907:

Malagricci Augusto, ufficiale d'ordine, collocato a riposo, a sua domanda, per avanzata età, col grado e titolo onorifici di archivista.

Amministrazione centrale della sanità.

Nomina per esame a segretario veterinario di 3^a classe (L. 2000).

Con R. decreto del 10 novembre 1907:

Pagnozzi dott. Pasquale — Melodia dott. Carlo.

Veterinari di confine e di porto.

Incaricati delle funzioni di veterinario di confine, nominati, in applicazione dell'organico stabilito dalla legge 24 marzo 1907, n. 91, in via definitiva, senza esame di concorso ai veterinari governativi di confine e di porto di 1^a classe (L. 3000).

Con decreto Ministeriale del 25 ottobre 1907:

Dall'Ovo dott. Ettore — Gaddi dott. Giuseppe.

Id. id. id. di 2^a classe (L. 2500).

Con decreto Ministeriale del 25 ottobre 1907:

Passetto dott. Giuseppe — Foà dott. Ugo.

Id. id. id. di 3^a classe (L. 2000).

Con decreto Ministeriale del 25 ottobre 1907:

Gardini dott. Alfonso — Faletti dott. Luigi — Assandro dott. Maggiorino.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 52, dal 23 al 29 dicembre 1907.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	<i>Bari</i>	Altamura	Grumo	ovina	—	—	2	—	2	—
	<i>Bologna</i>	Bologna	Crespellano	bovina	—	1	1	—	2	—
	<i>Catania</i>	Arcireale	Arcireale	»	—	—	1	—	1	—
	<i>Cosenza</i>	Castro di M.	Cassano I.	ovina	2	—	61	—	61	—
	»	Cosenza	San Marco Arg. . .	»	1	—	2	—	2	—
	<i>Lucca</i>	Lucca	Ponte Buggianese .	bovina	—	2	—	2	—	—
	<i>Modena</i>	Modena	Soliera	»	1	—	1	—	1	—
	<i>Pesaro Urb.</i>	Urbino	Pennabilli	»	1	—	2	—	2	—
	<i>Salerno</i>	Campagna	Altavilla	»	—	—	6	2	—	4
	<i>Treviso</i>	C Franco	Riese	»	1	—	1	—	1	—
	»	Oderzo	Mansuè	»	1	—	1	—	1	—
					7	3	78	4	73	4
Carbonchio sintoma- tico	<i>Catanzaro</i>	Monteleone	Santonofrio	bovina	—	5	—	—	5	—
	<i>Chieti</i>	Sosto	Cupello	»	—	1	—	—	1	—
	<i>Palermo</i>	Cefalù	San Mauro	»	—	1	—	—	—	1
	<i>Sassar'</i>	Tempio	Terranova	»	—	—	2	—	2	—
					—	7	2	—	8	1
Afta epizootica	<i>Alessandria</i>	Acqui	Acqui	bovina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Bergamasco	»	2	—	5	—	—	5
	»	»	Nizza M.	»	2	5	—	5	—	—
	»	Alessandria	Alessandria.	»	2	10	4	10	—	4
	»	»	Valenza	»	1	3	5	3	—	5
	»	»	Rivarone	»	2	5	—	5	—	—
	»	»	Masio	»	3	—	50	—	—	50
	»	»	Castellazzo Bor. . .	»	1	—	7	—	—	7
	»	»	Fresonara	»	1	—	2	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Afta epizootica	<i>Alessandria</i>	Alessandria	Quattordio	bovina	2	—	6	—	—	6
	»	»	Bosco M.	»	5	—	16	—	—	16
	»	Asti	Sessaut	»	1	2	—	2	—	—
	»	»	Rocca d'Arazzo . . .	»	1	2	—	2	—	—
	»	»	Robella	»	1	8	—	8	—	—
	»	»	Coazzolo d'Asti . .	»	2	—	3	—	—	3
	»	»	Portacomaro	»	2	—	5	—	—	5
	»	»	San Damiano d'Asti	»	1	—	1	—	—	1
	»	Casale Monf.	Vignale	»	1	7	2	—	—	9
	»	»	Casale Monferrato .	»	1	3	—	3	—	—
	»	»	Tonco	»	3	3	—	3	—	—
	»	»	Grana	»	1	2	—	2	—	—
	»	»	Borgo San Martino	»	1	18	—	—	—	18
	»	»	Frassineto Po . . .	»	1	—	21	—	—	21
	»	»	Oddolengo	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Ottiglio	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Ozzano	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Sala Monf.	»	1	1	2	—	—	3
	»	»	Solonghello	»	2	5	—	—	—	5
	»	»	Castelletto	»	1	2	1	—	—	3
	»	»	Alfano	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Camino	»	1	2	—	2	—	—
	»	»	Penango	»	1	—	2	—	—	2
	»	Novi Ligure	Novi Ligure	»	3	20	9	—	—	29
	»	»	Silvano	»	1	1	—	1	—	—
	»	»	Basaluzza	»	2	2	—	2	—	—
	»	»	Lerma	»	1	—	2	—	—	2
	»	Tortona	Castellar Guidobono	»	3	10	—	10	—	—
	»	»	Tortona	»	1	10	—	—	—	10
	»	»	Villalvernia	»	1	1	—	1	—	—
	»	»	Guazzora	»	1	2	—	2	—	—
	»	»	Castelnuovo	»	2	4	—	4	—	—
	»	»	Gavazzano	»	1	1	—	1	—	—
	»	»	Piovera	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Spineto	»	1	—	1	—	—	1
	<i>Ancona</i>	Ancona	Ancona	»	1	15	2	6	1	10
	»	»	Monte San Vito . .	»	—	2	—	2	—	—
	<i>Arezzo</i>	Arezzo	S. Giov. Valdarno .	»	—	4	—	—	—	4
	<i>Bari</i>	Bari	Casamassima	»	1	4	—	4	—	—
	»	»	Giovinazzo	»	9	2	80	—	—	89

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Afta epizootica	Bergamo	Bergamo	Bergamo	bovina	2	7	—	—	—	7
	»	»	Cardico.	»	1	2	—	—	—	2
	»	»	Madone	»	1	13	—	6	—	7
	»	»	Costa Serina	»	1	4	—	—	—	4
	»	»	Stabello	»	1	1	—	—	—	1
	»	»	Brembilla.	»	2	9	—	—	—	9
	»	»	Nese.	»	1	8	5	2	—	11
	»	»	Brembate Sotto . .	»	1	4	—	—	—	4
	»	»	Grignano.	»	4	16	—	—	—	16
	»	»	Poscante.	»	1	3	—	—	—	3
	»	»	Bonate Sotto	»	1	3	—	—	—	3
	»	»	Ranica	»	1	5	—	2	—	5
	»	»	Villa d'Adda	»	2	3	—	—	—	3
	»	»	Filago	»	1	3	—	—	—	3
	»	»	Vedeseta	»	10	85	—	15	—	70
	»	»	Gerosa	»	5	11	—	—	—	11
	»	»	Stezzano	»	1	9	—	—	—	9
	»	»	Valtesse	»	1	10	—	4	—	6
	»	»	Sedrina	»	1	2	—	—	—	2
	»	»	Aviatico	»	2	6	—	—	—	6
	»	»	Camerata Cornello .	»	1	8	—	—	—	8
	»	»	San Pietro d'Orzio .	»	4	16	—	—	—	16
	»	»	Mapello	»	2	4	—	—	—	4
	»	»	Bazzana	»	3	9	—	—	—	9
	»	»	Cisano.	»	1	1	4	—	—	5
	»	»	Corna	»	1	5	9	—	—	14
	»	»	Calusco d'Ad. . . .	»	4	22	—	—	—	22
	»	»	Ponte San Pietro . .	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Gorno	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	Albegno	»	1	—	7	—	—	7
	»	»	Trescore	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Ambidere	»	2	—	4	—	—	4
	»	»	Colognola	»	2	—	8	—	—	8
	»	»	Almenno S. B. . . .	»	2	—	16	—	—	16
	»	»	Almenno S. L. . . .	»	2	—	14	—	—	14
	»	»	Gorle.	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Chignolo	»	1	—	5	—	—	5
	»	Clusone	Sforzatina	»	3	—	16	—	—	16
	»	»	Clusone	»	2	37	—	35	—	2
	»	»	Gandino	»	2	10	—	—	—	10
	»	»	Gorno	»	1	15	—	—	—	15

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Afta epizootica	<i>Bergamo</i>	Clusone	Oneta	bovina	4	—	39	—	—	39
	»	Treviglio	Treviglio	»	16	56	3	5	—	54
	»	»	Fara d'Adda	»	3	5	—	—	—	5
	»	»	Calvenzano	»	4	3	—	—	—	3
	»	»	Caravaggio	»	2	28	—	4	—	24
	»	»	Ciserano	»	2	15	—	—	—	15
	»	»	Romano Lomo	»	2	1	13	—	—	14
	»	»	Pontirolo Nuovo	»	2	15	—	—	—	15
	»	»	Osio Sotto	»	8	26	—	—	—	26
	»	»	Verdello	»	1	7	—	—	—	7
	»	»	Treviolo	»	1	3	7	3	—	7
	»	»	Urgnano	»	5	10	—	—	—	10
	»	»	Brignano d'Adda	»	1	5	—	—	—	5
	»	»	Verdellino	»	2	5	—	—	—	5
	»	»	Castel Rozzone	»	4	17	—	4	—	13
	»	»	Arzago	»	4	10	—	—	—	10
	»	»	Misano	»	4	13	—	—	—	13
	»	»	Zanica	»	4	10	69	2	—	85
	»	»	Bottiere	»	2	5	—	2	—	3
	»	»	Ghisalba	»	2	38	—	—	—	38
	»	»	Mariano	»	4	17	—	—	—	17
	»	»	Comunnuovo	»	1	1	3	—	—	4
	»	»	Levate	»	2	7	—	—	—	7
	»	»	Mornico	»	2	—	23	—	—	23
	»	»	Grasobbio	»	1	—	8	—	—	8
	<i>Bologna</i>	Bologna	Anzola Emilia	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	Crespellano	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Minerbio	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Pianoro	»	—	11	—	7	—	4
	»	»	Sala Bolognese	»	1	40	—	12	—	28
	»	»	San Lazzaro	»	—	—	40	38	—	2
	<i>Brescia</i>	Brescia	Cizzago	»	2	13	—	18	—	—
	»	»	Borgosatollo	»	—	—	3	3	—	—
	»	»	Trenzano	»	—	40	—	5	—	35
	»	»	Travagliato	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Calvisano	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Visano	»	—	20	—	14	—	6
	»	»	Castenedolo	»	1	—	22	13	—	9
	»	»	Corzano	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Brescia	»	1	—	37	—	—	37

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 23 dicembre 1907 al 29 dicembre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	Brescia	Brescia	Bagnolo	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Trenzano	suina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Montichiari	bovina	1	—	6	—	—	6
	»	»	Cellatica	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Rodengo	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Macclodio	»	1	—	85	—	—	85
	»	»	Berlingo	»	1	—	8	—	—	8
	»	Chiari	Castrezzato	»	1	5	—	—	—	5
	»	»	Rovato	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Id	suina	1	—	21	—	—	21
	»	»	Chiari	bovina	1	—	7	—	—	7
	»	»	Orzivecchi	»	1	—	53	—	1	52
	»	Verolanuova	Fiesse	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Pralboino	»	1	—	9	—	—	9
	»	»	Manerbio	»	1	—	19	—	—	19
	Caltanissetta	Terranova	Niscemi	»	—	14	—	—	1	13
	Caserta	Caserta	Acerra	»	—	—	8	4	—	4
	»	Piedimonte	Gioia	»	—	—	2	—	—	2
	Como	Como	Cavargna	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Lomazzo	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Carbonate	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Garlate	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Sirtori	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Ballabio Sup.	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Acquate	»	—	69	—	—	—	69
	»	»	Somagno	»	—	2	—	—	—	2
	»	Varese	Caronno G.	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Gemonio	»	—	1	—	—	—	1
	Cremona	Cremona	Cà de' Stefani	»	2	—	4	—	—	4
	»	»	Carpaneta Dep.	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Castelverde	»	1	—	9	—	—	9
	»	»	Castelvisconti	»	1	—	22	—	—	22
	»	»	Cella Dati	»	3	—	120	—	—	120
	»	»	Corte de' Frati	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Cremona	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Duemiglia	»	—	835	—	—	—	835
	»	»	Formigara	»	—	26	—	—	—	26
	»	»	Gombito	»	2	—	7	—	—	7
	»	»	Grumello C.	»	—	9	—	3	—	6
	»	»	Pieve d'Olmi	»	—	6	—	—	—	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Afta epizootica	Cremona	Cremona	Pieve San Giacomo .	bovina	3	76	56	—	—	132
	»	»	San Martino	»	5	86	111	—	—	197
	»	»	Sospiro	»	—	324	—	—	—	324
	»	»	Spinadesco	»	1	205	20	30	—	195
	»	»	Stagno Lemb. . . .	»	2	46	73	—	—	119
	»	»	Torre Picenardi. . .	»	—	142	—	—	—	142
	»	»	Tredossi	»	2	—	20	—	—	20
	»	Casalmaggiore	Vho	»	6	12	137	—	—	149
	»	Crema	Agnadello	»	1	20	5	—	—	25
	»	»	Bagnolo C.	»	—	200	—	—	—	200
	»	»	Camisano	»	3	—	10	—	—	10
	»	»	Casaletto	»	6	27	65	—	—	92
	»	»	Credera	»	—	60	—	—	—	60
	»	»	Cremona	»	8	174	41	101	—	114
	»	»	Modignano	»	6	14	67	—	—	81
	»	»	Offanengo	»	4	28	22	15	—	35
	»	»	Rivolta d'Adda . . .	»	4	18	19	—	—	37
	»	»	Romanengo	»	1	85	19	—	—	104
	»	»	Saldirola	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	Sergnano	»	—	59	—	—	—	59
	»	»	Santa Maria della C.	»	1	15	5	—	—	20
	»	»	Soncino	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Spino d'Adda	»	2	—	21	—	—	21
	»	»	Zappello	»	—	2	—	2	—	—
	»	Alba	Diano d'Alba	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Barbaresco	»	1	—	2	—	—	2
	Cuneo	»	Magliano Alba . . .	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Neide	»	2	—	8	—	—	8
	»	»	Castellinando	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	La Morra	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Nodello	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Castagnito	»	2	—	3	3	—	—
	»	Cuneo	Centallo	»	1	—	3	—	—	3
	»	Saluzzo	Caramagno S.	»	—	12	—	11	—	1
	»	»	Murello	»	1	8	2	—	—	10
	»	»	Savigliano	»	4	13	21	—	—	34
	»	Ferrara	Ferrara	»	—	—	25	7	—	18
	»	»	Portomaggiore . . .	»	—	—	2	—	—	2
	Firenze	Firenze	Bagno a Ripoli . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Brozzi	»	—	2	2	—	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedente ammalati	adulti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Afta epizootica	<i>Firenze</i>	Firenze	Campi Bisenzio . .	bovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Casellina e Torri .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Fiesole	»	—	4	—	1	—	3
	»	»	Firenze	»	2	6	8	2	—	12
	»	»	Prato	»	1	7	1	—	—	8
	»	»	Reggello	»	6	—	11	—	—	11
	»	»	Sesto Fiorentino . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Vaglia	»	—	1	—	—	—	1
	»	Pistoia	Pistoia	»	—	1	—	1	—	—
	»	San Miniato	Empoli	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Fucecchio	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	S. Croce sull'Arno .	»	—	6	—	1	—	5
	»	»	San Miniato	»	—	2	—	—	—	2
	<i>Forlì</i>	Forlì	Forlì	»	—	11	—	—	—	11
	<i>Genova</i>	Genova	Rivarolo Ligure . .	»	7	—	37	—	37	—
	»	»	Torriglia	»	—	20	—	20	—	—
	»	Albenga	Toirano	»	—	1	—	1	—	—
	»	Savona	Vado	»	—	1	—	—	—	1
	<i>Mantova</i>	Asola	Asola	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Casaloldo	»	1	4	10	—	—	14
	»	»	Castelgoffredo . . .	»	1	—	20	—	—	20
	»	»	Piubega	»	—	60	—	—	—	60
	»	Bozzolo	Marcara	»	—	24	—	—	—	24
	»	»	Acquanegra Ch. . .	»	1	12	10	12	—	10
	»	»	Rodigo	»	—	20	—	20	—	—
	»	Gonzaga	Gonzaga	»	—	4	—	4	—	—
	»	Mantova	Curtatone	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	Virgilio	»	1	42	15	—	—	57
	»	Ostiglia	Sustinente	»	—	83	—	—	—	83
	»	»	Pieve di Coriano . .	»	1	8	20	8	—	20
	»	Revere	Quingentole	»	—	12	—	—	—	12
	»	Castiglione St.	Solferino	»	—	20	—	—	—	20
	<i>Milano</i>	Abbiategrosso	Albairate	»	2	79	15	25	1	58
	»	»	Bernate	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Bubbiano	»	1	—	30	—	—	20
	»	»	Casoverso	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Cuggiano	»	1	7	3	—	—	10
	»	»	Gaggiano	»	1	—	71	—	—	71
	»	»	Lacchiarella	»	3	199	128	62	—	165
	»	»	Noviglio	»	—	25	—	25	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Afta epizootica	<i>Milano</i>	Abbiategrosso	Rosate	bovina	1	—	60	—	—	60
	»	»	Sedriano	»	—	1	7	1	—	7
	»	»	Vermezzo	»	—	66	—	65	1	—
	»	»	Zelo	»	1	—	49	—	—	49
	»	Gallarate	Cassano	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Gallarate	»	—	—	1	—	1	—
	»	»	Lainate	»	2	—	2	—	—	2
	»	»	Legnago	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Rho	»	—	1	—	1	—	—
	»	Lodi	Bertonico	»	—	94	—	54	—	40
	»	»	Borghetto	»	—	25	—	25	—	—
	»	Milano	Brembio	»	2	221	43	180	—	84
	»	»	Camairago	»	1	—	63	—	—	63
	»	»	Cantonale	»	9	9	—	6	—	3
	»	»	Casaleto	»	1	9	12	—	—	21
	»	»	Casalpusterlengo . .	»	2	14	33	14	—	33
	»	»	Caselle Lur.	»	1	16	60	—	—	76
	»	»	Cavenago	»	—	44	—	16	—	28
	»	»	Cazzimani	»	2	60	114	60	—	114
	»	»	Cervignano	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	Codogno	»	3	8	27	—	1	34
	»	»	Comazzo	»	1	40	18	40	—	18
	»	»	Cornegliano	»	—	35	—	27	—	8
	»	»	Corno Giov.	»	—	26	—	—	—	26
	»	»	Como V.	»	1	—	11	—	—	11
	»	»	Corte Palasio	»	1	12	34	—	—	46
	»	»	Crespiatica	»	1	—	2	—	1	1
	»	»	Guardamiglia	»	—	6	17	—	—	23
	»	»	Livraga	»	3	59	78	35	—	100
	»	»	Lodi	»	1	65	15	50	—	30
	»	»	Lodivecchio	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Mairago	»	1	135	87	35	—	187
	»	»	Maleo	»	1	—	20	—	—	20
	»	»	Mossalengo	»	4	15	43	—	—	58
	»	»	Merlino	»	2	118	40	75	—	83
	»	»	Montanaso	»	1	—	35	—	—	35
	»	»	Ossàgo	»	1	30	19	13	—	36
	»	»	Paullo	»	1	40	30	34	—	36
	»	»	Pieve Fissiraga . . .	»	1	24	20	15	1	28
	»	»	Salerano	»	1	—	1	—	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Afta epizootica	<i>Milano</i>	<i>Milano</i>	Sant'Angelo L. . .	bovina	—	170	—	74	—	96
	»	»	San Colombano . . .	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	San Martino	»	2	75	69	53	2	89
	»	»	San Rocco	»	1	—	17	—	—	17
	»	»	San Stefano C. . .	»	—	60	—	60	—	—
	»	»	Secugnago	»	1	116	8	42	—	82
	»	»	Senna	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Somaglia	»	1	44	15	10	—	45
	»	»	Sordio	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Terranova	»	1	85	125	88	—	130
	»	»	Tribiaceo	»	1	—	17	—	—	17
	»	»	Turacco	»	1	102	82	45	—	139
	»	»	Valera	»	2	97	42	80	—	59
	»	»	Villanova	»	—	131	—	90	—	41
	»	»	Villavesco	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Viltadone	»	1	—	60	—	—	60
	»	»	Zelo C.	»	2	204	54	180	—	78
	»	»	Zorlesco	»	—	60	—	12	—	48
	»	»	Baggio	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Bellinzago	»	6	33	34	—	—	67
	»	»	Bollate	»	1	5	3	5	—	3
	»	»	Bussero	»	—	52	6	28	—	30
	»	»	Cambiago	»	—	6	9	—	—	15
	»	»	Cassano A.	»	4	—	6	—	—	6
	»	»	Cassina P.	»	3	32	40	32	—	40
	»	»	Cernusco	»	1	0	8	7	—	51
	»	»	Cesano B.	»	—	40	—	40	—	—
	»	»	Chiaravalle	»	1	6	43	—	—	49
	»	»	Colturano	»	1	—	25	—	—	25
	»	»	Corsico	»	—	71	—	50	—	21
	»	»	Garbagnate	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Gessate	»	2	5	8	—	—	13
	»	»	Gorgonzola	»	4	81	19	41	—	59
	»	»	Inzago	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Lambrato	»	—	45	—	45	—	—
	»	»	Liscate	»	1	—	7	—	—	7
	»	»	Masate	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Melzo	»	2	97	53	95	—	55
	»	»	Mezzate C.	»	—	22	—	—	—	22

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie ricono- sciute infette dopo l'ul- time bollettino	ANIMALI				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	Milano	Milano	Milano.	bovina	1	97	27	34	20	70
	»	»	Opera	»	2	18	56	18	—	56
	»	»	Pessano	»	—	14	—	12	—	2
	»	»	Pozzuolo	»	—	20	6	—	—	26
	»	»	Rozzano	»	1	40	67	—	—	107
	»	»	San Donato	»	1	—	9	—	—	9
	»	»	San Giuliano	»	1	15	23	15	—	23
	»	»	Segrato	»	—	40	—	21	—	19
	»	»	Senago	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Settala	»	3	—	26	—	—	26
	»	»	Trenno	»	1	16	37	16	—	37
	»	»	Trezzano sul N.	»	—	63	—	63	—	—
	»	»	Trezzano R.	»	—	7	1	3	—	5
	»	»	Trucazzano	»	1	95	16	—	—	111
	»	»	Vigentino	»	2	86	21	86	—	21
	»	»	Vignate	»	1	15	28	15	—	28
	»	Monza	Balsamo	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Brugherio	»	3	—	6	—	—	6
	»	»	Carugate	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Cesano	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Paderno	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Rugginello	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Sesto	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Velate	»	5	9	28	9	—	28
	Modena	Modena	Carpi	»	—	30	—	30	—	—
	»	»	Castelvetro	»	2	14	10	6	—	18
	»	»	Formigine	»	2	2	20	—	—	22
	»	»	Maranello	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	San Cesario	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Soliera	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Spilambergo	»	—	5	—	5	—	—
	»	Pavullo	Polinago	»	—	19	—	—	—	19
	»	Mirandola	Cavezzo	»	—	136	—	6	—	130
	»	»	Concordia	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Mirandola	»	—	6	—	—	—	6
	Napoli	Cast. di Stabia	Vico Equense	»	1	3	—	3	—	—
	Novara	Novara	Biandrate	»	8	—	60	—	—	60
	»	»	Borgovercelli	»	1	18	26	18	—	26
	»	»	Cameri	»	—	12	158	—	—	170
	»	»	Mandello Vitta	»	—	12	10	—	—	22

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Afta epizootica	<i>Novara</i>	<i>Novara</i>	Oleggio	bovina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Sannazzaro Sesio . .	»	—	61	—	—	—	61
	»	»	San Pietro M. . . .	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Vicolungo	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Vinzaglio	»	1	40	4	—	—	44
	»	<i>Vercelli</i>	Asigliano	»	1	32	—	—	—	32
	»	»	Cigliano	»	—	48	—	—	—	48
	»	»	Croda	»	1	—	22	8	—	14
	»	»	Olcenengo	»	—	68	—	—	—	68
	»	»	Lignana	»	1	—	45	—	—	45
	»	»	Prarolo	»	3	24	5	16	—	13
	»	»	Rive	»	2	66	6	25	—	97
	»	»	Trino	»	3	37	—	15	—	22
	»	»	Tronzano V.	»	1	—	19	2	—	17
	»	»	Vercelli	»	3	16	96	18	—	94
	»	»	Villarboit	»	4	34	119	69	—	84
	<i>Padova</i>	<i>Cittadella</i>	Carmignano	»	1	285	14	—	—	299
	»	»	Fontaniva	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	San Pietro in Gù .	»	—	143	—	—	—	143
	<i>Palermo</i>	<i>Palermo</i>	Palermo	»	—	40	—	40	—	—
	»	<i>Termini</i>	Caltavuturo	»	—	—	51	40	—	11
	»	<i>Cefalù</i>	San Mauro	»	—	13	—	—	—	13
	<i>Parma</i>	<i>Borgo San D.</i>	Borgo San Donnino.	»	—	35	—	—	—	35
	»	»	Fontanellato	»	—	84	—	—	—	84
	»	<i>Parma</i>	Colorno	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Cortile S. M.	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	San Pancrazio . . .	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Traversetolo	»	—	20	—	—	—	20
	<i>Pavia</i>	<i>Pavia</i>	Alagna	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Albuzzano	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Belgioioso	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Bornasco	»	—	298	—	—	—	298
	»	»	Carbonaro	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Carpignano	»	—	182	—	—	—	182
	»	»	Casorate	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Corteolona	»	—	32	—	—	—	32
	»	»	Chignolo Po	»	—	48	—	—	—	48
	»	»	Cura Carpig.	»	—	128	—	—	—	128
	»	»	Fossarmato	»	—	138	—	—	—	138
	»	»	Gerenzago	»	—	15	—	—	—	15

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricon- scinte infette dopo l'ul- timo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Afta epizootica	Pavia	Pavia	Giussago	bovina	—	75	—	—	—	75
			Landriano	»	—	5	—	—	—	5
			Linarolo	»	—	10	—	—	—	10
			Magherno	»	—	26	—	—	—	26
			Marcignago	»	—	115	—	—	—	115
			Marzano	»	—	1	—	—	—	1
			Mirabello	»	—	100	—	—	—	100
			Monticelli Pav.	»	—	9	—	—	—	9
			Pavia	»	—	8	—	—	—	8
			Rognano	»	—	137	—	—	—	137
			Roncaro	»	—	100	—	—	—	100
			Sannazzaro	»	—	22	—	—	—	22
			Sant'Alessio	»	—	140	—	—	—	140
			San Martino	»	—	62	—	—	—	62
			San Zenone	»	—	100	—	—	—	100
			Sommo	»	—	210	—	—	—	210
			Torre del Mang.	»	—	60	—	—	—	60
			Torre Vecchia	»	—	42	—	—	—	42
			Torre dei Negri	»	—	20	—	—	—	20
			Torre d'Arese	»	—	38	—	—	—	38
			Travacò	»	—	10	—	—	—	10
			Valle Salimbene	»	—	80	—	—	—	80
			Villanterio	»	—	31	—	—	—	31
			Vidigulfo	»	—	20	—	—	—	20
			Vistarino	»	—	168	—	—	—	168
			Zinasco	»	—	665	—	—	—	665
		Mortara	Breme	»	—	21	—	—	—	21
			Castelnovetto	»	—	7	—	—	—	7
			Gallivola	»	—	82	—	—	—	82
			Garlasco	»	—	94	—	—	—	94
			Gropello	»	—	30	—	—	—	30
			Lomello	»	—	4	—	—	—	4
			Mede	»	—	104	—	—	—	104
			Mortara	»	—	3	—	—	—	3
			Pieve del Cairo	»	—	50	—	—	—	50
			Robbio	»	—	12	—	—	—	12
		Voghera	Sartirana	»	—	5	—	—	—	5
			Vigevano	»	—	12	—	—	—	12
			Albaredo	»	—	6	—	—	—	6
			Arena Po	»	—	4	—	—	—	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino	ANIMALI					che restano ammalati
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1907	guariti	morti o abbattuti		
Segue Afta epizootica	Pavia	Voghera	Barbianello.	bovina	—	12	—	—	—	12	
	»	»	Bornasco	»	—	4	—	—	—	4	
	»	»	Casatisma	»	—	4	—	—	—	4	
	»	»	Casteggio	»	—	15	—	—	—	15	
	»	»	Castelletto	»	—	6	—	—	—	6	
	»	»	Cervesina	»	—	1	—	—	—	1	
	»	»	Godiasco	»	—	3	—	—	—	3	
	»	»	Lungavilla	»	—	4	—	—	—	4	
	»	»	Mezzanino	»	—	17	—	—	—	17	
	»	»	Mornico	»	—	2	—	—	—	2	
	»	»	Montescano	»	—	2	—	—	—	2	
	»	»	Pizzale	»	—	6	—	—	—	6	
	»	»	Robecco	»	—	13	—	—	—	13	
	»	»	Rho	»	—	8	—	—	—	8	
	»	»	S. Gioletta	»	—	2	—	—	—	2	
	»	»	Voghera	»	—	44	—	—	—	44	
	Piacenza	Fiorenzuola	Besenzone	»	2	35	3	—	—	38	
	»	»	Cadeo	»	—	22	—	—	—	26	
	»	»	Cortemaggiore	»	1	—	2	—	—	2	
	»	»	Fiorenzuola	»	—	30	—	—	—	30	
	»	»	San Pietro in Cerro	»	—	67	12	41	—	38	
	»	»	Villanova sull'Arda	»	—	25	—	—	—	25	
	»	Piacenza	Agazzano	»	—	18	—	—	—	18	
	»	»	Caorso	»	1	—	12	—	—	12	
	»	»	Castelsangiovanni	»	—	16	21	—	—	37	
	»	»	Castelvetro	»	2	—	3	—	—	3	
	»	»	Gazzola	»	—	86	—	40	—	46	
	»	»	Monticelli	»	5	35	65	—	—	100	
	»	»	San Giorgio P.	»	—	7	30	—	—	37	
	Pisa	Pisa	Collesalvetti	»	—	21	—	—	—	21	
	Porto Mauriz.	Porto Maurizio	Bestagno	»	—	3	—	—	—	3	
	»	»	Mendatica	»	—	1	—	—	—	1	
	»	»	Pornassio	»	—	6	—	6	—	—	
	»	»	Id.	ovina	—	155	—	—	—	155	
	»	»	Ville San Pietro	bovina	—	2	—	—	—	2	
	Ravenna	Faenza	Faenza	»	—	14	—	—	—	14	
	Reggio Emilia	Reggio	Albinea	»	1	—	6	—	—	6	
	»	»	Bibbiano	»	1	—	3	—	—	3	
	»	»	Castellarano	»	2	10	13	10	—	13	
	»	»	Cavriago	»	1	—	6	—	—	6	

MALATTIA	PROVINCIA	COMUNE	CIRCONDARIO	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino	ANIMALI					che restano ammalati
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1907	guariti	morti o abbattuti		
Segue Afta epizootica	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Correggio	»	1	32	5	—	—	37	
	»	»	Gattatico	»	1	2	8	—	—	10	
	»	»	Reggio	»	1	52	8	24	—	36	
	»	»	Rubiera	»	—	11	—	11	—	—	
	»	»	Quattro Castella . .	»	1	11	8	11	—	8	
	»	»	San Polo d'Enza . .	»	2	—	5	—	—	5	
	»	»	Scandiano	»	1	—	12	—	—	12	
	Roma	Frosinone	Piperno	ovina	—	25	—	25	—	—	
	»	»	Viterbo	bovina	—	1	—	1	—	—	
	Sassari	Sassari	Laerru	»	—	20	—	—	—	20	
	Siena	Siena	Siena	»	1	—	4	—	—	4	
	Sondrio	Sondrio	Morbegno	»	11	66	34	30	—	70	
	»	»	Civo	»	1	9	1	5	—	5	
	»	»	Dazio	»	—	2	—	2	—	—	
	»	»	Cosio	»	6	57	23	—	—	80	
	»	»	Fusine	»	6	71	24	27	1	67	
	»	»	Talamona	»	6	59	20	—	—	79	
	»	»	Tartano	»	—	5	—	5	—	—	
	»	»	Tedrasco	»	—	4	—	—	—	4	
	»	»	Ardenno	»	2	—	4	—	—	4	
	Torino	Torino	Torino	»	—	17	—	—	9	8	
	»	»	Nole	»	—	6	—	6	—	—	
	»	»	Favria	»	—	4	—	4	—	—	
	»	»	Carignano	»	—	11	—	11	—	—	
	»	»	Ciriè	»	—	14	—	5	—	9	
	»	»	Leyni	»	—	24	—	—	—	24	
	»	»	Forno Rivara. . . .	»	—	6	—	6	—	—	
	»	»	Pecetto Tor. . . .	»	—	7	—	7	—	—	
	»	»	Grugliasco	»	1	—	3	—	—	3	
	»	»	Fogizzo	»	—	8	—	6	—	2	
	»	»	Carmagnola	»	1	26	16	—	—	42	
	»	»	Beinasco	»	1	—	12	—	—	12	
	»	»	Rivarolo	»	1	—	2	—	—	2	
	»	»	Piazzo	»	1	—	3	—	—	3	
	»	»	La Loggia	»	2	—	2	—	—	2	
	»	»	Pralormo.	»	1	—	3	—	—	3	
	»	Ivrea	Valperga.	»	2	—	7	—	—	7	
	Teramo	Teramo	Teramo	»	—	57	—	57	—	—	
	Verona	Villafranca	Boegliano	»	—	36	—	—	—	36	
	»	Sanguinetto	Correzzo	»	—	4	—	—	—	4	

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Afta epizootica	Verona	Isola della Sc.	Vigasio	bovina	—	8	—	—	—	8
	Vicenza	Bassano	Bassano	»	—	10	—	10	—	—
	»	Vicenza	Bressanvido	»	3	11	69	—	—	80
	»	»	Pozzoleone	»	—	7	—	7	—	—
	»	Thiene	Villaverla	»	—	30	—	30	—	—
	»	»	Quinto Vicentino . .	»	—	60	—	—	—	60
	»	»	Camisano	»	—	—	12	—	—	12
					608	15627	5444	3706	78	17287
Tubercolosi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Valuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Valuolo bovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	Ancona	Ancona	Senigallia g.	suina	—	1	—	—	—	1
	Arezzo	Arezzo	Cavriglia	canina	—	2	—	—	—	2
	Bari	Bari	Bari	»	—	—	1	—	1	—
	»	Barletta	Barletta	»	—	—	1	—	1	—
	Belluno	Belluno	Belluno	»	—	1	—	—	1	—
	Caserta	Caserta	Castelmorrone . . .	»	—	—	1	—	1	—
	Firenze	Rocca San C.	Bagno di Romagna .	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Id.	suina	—	8	—	—	—	8
	»	»	Santa Sofia	canina	—	—	1	—	1	—
	Forlì	Forlì	Forlì	»	—	—	1	—	1	—
	Girgenti	Girgenti	Recalmuto	»	—	5	—	5	—	—
	Messina	Patti	San Piero Patti . .	»	—	—	1	—	1	—
	Vicenza	Bassano Vic.	Mussolente	»	1	—	1	—	1	—
					1	18	7	5	8	12

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricono- scite infette dopo l'ul- timo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Morva e farcino	<i>Belluno</i>	Feltre	Sovramonte	equina	—	1	—	—	1	—
	»	Belluno	Belluno	»	—	—	1	—	1	—
	<i>Brescia</i>	Chiari	Orzinuovi	»	—	1	—	—	—	1
	<i>Foggia</i>	Foggia	Foggia	»	—	23	—	—	—	23
	»	»	Manfredonia	»	—	49	—	23	—	26
	<i>Genova</i>	Genova	Genova	»	—	2	—	—	2	—
	»	»	Savona	»	—	4	—	4	—	—
	<i>Milano</i>	Milano	Milano	»	—	1	—	—	1	—
	»	Lodi	San Colombano . .	»	—	2	—	—	2	—
	<i>Napoli</i>	Castellammare	Roscoreale	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	San Giuseppe Ves. .	»	—	1	—	—	—	1
	<i>Piacenza</i>	Piacenza	Piacenza	»	—	—	1	—	—	1
					—	85	2	27	7	58
Rogna	<i>Aquila</i>	Aquila	Barisciano	ovina	—	50	—	—	—	50
	»	»	Collepietro	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Navelli	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Prata d'Ansidonia. .	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	San Pio delle Camere.	»	—	26	—	26	—	—
	»	»	Roio Plano	»	—	—	250	—	—	250
	»	Cittaducale	Borgocollefegato . .	»	—	113	—	—	—	113
	<i>Campobasso</i>	Isernia	Capracotta	»	—	—	61	—	—	61
	<i>Foggia</i>	San Severo	Lesina	»	—	—	50	—	—	50
	»	»	Apricena	»	1	—	15	—	—	15
	<i>Grosseto</i>	Grosseto	Orbetello	»	—	50	—	—	—	50
	<i>Lecce</i>	Taranto	Castellaneta	»	—	123	—	—	—	123
	<i>Potenza</i>	Matera	Matera	»	—	133	—	—	—	133
	»	»	Miglionico	»	—	619	—	—	—	619
	<i>Roma</i>	Roma	Rignano	»	—	250	—	—	—	250
	»	Civitavecchia	Tolfa	»	—	310	—	—	—	310
					1	1839	376	26	—	2189
Malattie infettive dei suini	<i>Arezzo</i>	Arezzo	Cortona	—	1	9	3	—	1	11
	<i>Ascoli Piceno</i>	Ascoli	Comunanza	—	—	11	—	11	—	—
	»	»	Roccafluvione . . .	—	—	3	—	3	—	—
	»	»	Offida	—	—	—	3	—	1	2
	<i>Avellino</i>	Avellino	Serino	—	—	5	—	—	1	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie ricono- scite infette dopo l'ul- timo bollettino	ANIMALI					
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati	
Segue Malattie infettive dei suini	Bologna	Bologna	Anzola d'Emilia . .	—	—	7	—	—	5	2	
	»	»	Crespellano	—	—	4	—	2	—	2	
	»	»	Sala Bolognese . . .	—	1	3	1	—	1	3	
	»	»	Castel d'Argile . . .	—	—	1	—	—	—	1	
	Campobasso	Campobasso	Campobasso	—	1	—	1	—	1	—	
	»	»	Cerro a Volturno . .	—	1	—	15	—	15	—	
	Caserta	Sora	Picinisco	—	—	—	50	35	10	5	
	»	Formia	Conca	—	—	25	—	—	—	25	
	Catania	Nicosia	Agira	—	6	4	6	—	6	4	
	»	Caltagirone	Militello	—	—	—	2	—	2	—	
	Catanzaro	Cotrone	Rocca Bernarda. . .	—	—	7	—	5	2	—	
	»	»	Tarfizzi.	—	1	—	4	—	4	—	
	Cosenza	Cosenza	San Marco Arg. . .	—	1	—	20	—	14	6	
	Ferrara	Ferrara	Argenta	—	1	—	1	—	—	1	
	Firenze	Firenze	Barberino	—	—	1	1	—	—	2	
	»	»	Palazzuolo	—	1	—	8	7	—	1	
	»	»	Tavernelle	—	1	—	1	—	—	1	
	Novara	Vercelli	Livorno Piemontese.	—	—	2	—	—	1	1	
	Perugia	Foligno	Assisi	—	—	9	—	9	—	—	
	Pisa	Volterra	Castagneto	—	—	7	—	—	—	7	
	»	»	Cecina	—	—	3	—	2	1	—	
	Potenza	Matera	San Mauro	—	—	10	—	5	—	5	
	»	»	Tricarico	—	—	3	—	—	—	3	
	Reggio Em.	Guastalla	Guastalla	—	—	2	—	—	—	2	
	»	»	Gualtieri	—	1	—	1	—	—	1	
	»	»	Reggiolo	—	—	2	—	—	—	2	
	Roma	Viterbo	Montefiascone. . . .	—	—	2	—	2	—	—	
	Siena	Siena	Castellnuovo	—	—	36	20	—	26	30	
	»	»	Peggibonsi	—	—	—	11	—	4	7	
	Teramo	Teramo	Colonnello	—	—	1	—	1	—	—	
	Grosseto	Grosseto	Cinigiano.	—	—	4	—	4	—	—	
						16	161	148	86	95	128

**Agalassia contagiosa
delle pecore
e delle capre**

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

RIEPILOGO.

	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
			precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	4	3	13	4	8	4
	ovina	3	—	65	—	65	—
	equina	—	—	—	—	—	—
	suina	—	—	—	—	—	—
Carbonchio sintomatico	—	7	3	78	4	73	4
	bovina	7	2	—	—	8	1
	ovina	—	—	—	—	—	—
	equina	—	—	—	—	—	—
Afta epizootica	—	7	2	—	—	8	1
	bovina	607	15445	5423	3679	78	17111
	ovina	—	180	—	25	—	155
	suina	1	2	21	2	—	21
Morva e farcino	—	608	15627	5444	3706	78	17287
	equina	—	85	2	27	7	53
	—	—	—	—	—	—	—
	—	—	—	—	—	—	—
Valuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—
Valuolo bovino	bovina	—	—	—	—	—	—
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—
Tubercolosi	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	bovina	—	1	—	—	—	1
	canina	1	8	7	5	8	2
	suina	—	9	—	—	—	9
	equina	—	—	—	—	—	—
Rogna	—	1	18	7	5	8	12
	ovina	—	1839	876	26	—	2189
	suina	16	161	148	86	95	128
	ovina	—	—	—	—	—	—

BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi)

BELGIO — Dal 16 al 30 novembre 1907.

MALATTIE	Numero delle provincie infette	Numero dei comuni infetti	Numero dei casi
Moccio e farcino	—	—	—
Afta epizootica	6	32	967
Rabbia	4	8	11 (1)
Carbonchio ematico	5	25	25
Carbonchio sintomatico	7	13	16
Rogna degli ovini	—	—	—
Zoppicatura contagiosa degli ovini	—	—	—

(1) Inoltre furono uccisi, come sospetti, 4 cani, 1 gatto ed 1 bovino.

ISTRIA — Dal 21 al 28 dicembre 1907.

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle mas-serie e pascoli infetti	N. degli animali ammalati
Mal rossino	—	—	—
Peste suina	3	22	35
Rogna	1	1	1
Esantema coitale vescicoloso . .	—	—	—
Moccio equino	2	2	(1) —
Carbonchio ematico	—	—	—
Colera degli uccelli	—	—	—

(1) Sotto osservazione perchè sospetti.

BULGARIA — Dal 7 al 14 dicembre 1907.

MALATTIE	Numero dei distretti infetti	Numero dei comuni infetti
Rabbia	2	2
Carbunchio ematico	1	1
Rogna del bove	—	—
Id. del bufalo	—	—
Id. della capra	—	—
Id. del cavallo	—	—
Id. della pecora	—	—
Pneumo-enterite infett. dei suini	2	2
Vaiuolo ovino	7	10
Moccio equino	2	2
Afta epizootica	4	12
Carbunchio sintomatico	—	—
Angina infettiva	—	—

BULGARIA — Dal 14 al 21 dicembre 1907

MALATTIE	Numero dei distretti infetti	Numero delle località infette
Rabbia	3	3
Carbunchio ematico	2	3
Rogna del bove	—	—
Id. del bufalo	—	—
Id. della capra	2	3
Id. del cavallo	—	—
Pneumo-enterite infett. dei suini	1	1
Vaiuolo ovino	5	5
Moccio equino	3	3
Afta epizootica	1	1
Angina infettiva	1	1
Carbunchio sintomatico	1	3

SVIZZERA — Dal 23 al 31 dicembre 1907.

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei comuni infetti	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbunchio sintomatico	3	3	3	3
Carbunchio ematico	3	6	6	6
Afta epizootica	2	4	(1) 49	—
Mal rossino e pneumoenterite dei suini	7	17	53	21

(1) Casi di infezione e casi sospetti.

ROMANIA. — Dal 14 al 21 settembre 1907.

MALATTIE	Distretti	Località	Casi	Morti od uccisi
Vaiuolo ovino	2	2	562	4
Pneumonite infettiva suina . .	6	143	196	37
Mal rossino	2	2	10	1
Carbunchio	3	20	68	55
Rogna	2	2	8	—
Moccio equino	3	5	7	7
Emoglobinuria protozoaria . .	1	1	5	2
Rabbia	2	2	2	2
Afta epizootica	27	19391	95101	6

Dal 22 al 29 settembre 1907.

Vaiuolo ovino	4	5	2266	—
Pneumonite infettiva suina . .	3	50	198	63
Mal rossino	2	8	17	3
Carbunchio	3	12	17	17
Rogna	1	1	1	—
Moccio equino	1	1	2	2
Emoglobinuria protozoaria . .	1	1	1	—
Rabbia	1	1	1	1
Afta epizootica	126	15527	72397	—

FRANCIA — Mese di ottobre 1907.

MALATTIE	Numero dei dipartimenti infetti	Numero dei comuni infetti	N. delle stalle o mandrie infette	Num. dei casi
Peripneumonite contagiosa dei bovini	—	—	—	—
Afta epizootica	42	392	1152	—
Rogna degli ovini	3	—	34	—
Vaiuolo degli ovini	8	—	18	—
Carbunchio ematico	21	—	33	—
Carbunchio sintomatico	27	—	96	—
Moccio e tareno	14	—	18	(1)
Rabbia	40	93	—	(2)
Mal rossino	18	—	56	—
Pneumoenterite infettiva dei suini . .	10	—	19	—
Morbo coitale maligno (dourine) . .	—	—	—	—

(1) Furono uccisi 27 cavalli.

(2) » » 118 cani arrabbiati, oltre quelli uccisi perchè vaganti o stati morsicati.

SERBIA — Dal 7 al 14 dicembre 1907.

MALATTIE	Provincia	Località	Casi	Morti od uccisi
Peste suina	—	—	—	—
Carbonchio	1	1	1	1
Rabbia	—	—	—	—
Rogna	—	—	—	—
Vaiuolo ovino	1	1	11	—
Moccio e farcino	—	—	—	—

REGNO DI UNGHERIA, CROAZIA E SLAVONIA.

a) UNGHERIA — Dall'11 al 18 dicembre 1907.

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	123	131
Rabbia	161	180
Moccio e farcino	29	33
Afta epizootica	174	1181
Vaiuolo ovino	53	202
Esantema coitale vescicolare degli equini	1	1
Esantema coitale vescicolare dei bovini	7	24
Rogna { degli equini	63	92
{ delle pecore	25	117
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	4	7
Risipola dei suini (mal rossino)	175	562
Setticemia dei suini	546	1993

b) CROAZIA e SLAVONIA — Dal 4 all'11 dicembre 1907

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	1	1
Rabbia	4	5
Moccio equino	2	2
Afta epizootica	—	—
Vaiuolo ovino	—	—
Esantema coitale vescicolare degli equini	—	—
Id. id. dei bovini	—	—
Rogna degli equini	2	2
Id. delle pecore	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	18	74
Setticemia dei suini	65	594

I territori dei paesi della Corona Ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

REGNO DI UNGHERIA, CROAZIA E SLAVONIA.

a) UNGHERIA — Dal 18 al 25 dicembre 1907.

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	111	118
Rabbia	168	177
Moccio e farcino	24	28
Afta epizootica	146	1011
Vaiuolo ovino	49	193
Esantema coitale vescicolare degli equini	1	1
Esantema coitale vescicolare dei bovini	5	18
Rogna { degli equini	55	79
{ delle pecore	12	125
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	2	4
Risipola dei suini (mal rossino)	163	529
Setticemia dei suini	484	1611

b) CROAZIA E SLAVONIA — Dall'11 al 18 dicembre 1907.

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	1	1
Rabbia	5	5
Moccio e farcino	2	2
Afta epizootica	—	—
Vaiuolo ovino	—	—
Esantema coitale vescicolare degli equini	—	—
Id. id. dei bovini	—	—
Rogna degli equini	1	1
Id. delle pecore	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	15	57
Setticemia dei suini	59	544

I territori dei paesi della Corona Ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

GRAN BRETTAGNA — Dal 21 al 28 dicembre 1907.

MALATTIE	Focoli di malattia	Casi
Carbonchio	27	28
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	10	46
Rabbia	—	—
Rogna ovina	52	—
Mal rossino dei suini	28	160

TIROLO E VORARLBERG.
Dal 23 al 30 dicembre 1907.

MALATTIE	N. dei comuni infetti	N. delle masse e dei pa- scoli infetti	N. degli animali ammalati
<i>a) TIROLO.</i>			
Alta (quarantena)	—	—	—
Rogna	5	5	12
Carbonchio sintomatico	—	—	—
Mal rossino	3	3	9
Peste suina	12	23	47
Moccio equino	—	—	—
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Colera degli uccelli	—	—	—
<i>b) VORARLEERG.</i>			
Peste suina	2	2	49
Mal rossino	—	—	—

IMPERO OTTOMANO

(Bollettino epizootico, n. 26)

COSTANTINOPOLI, 30 dicembre 1907.

Samoun, 5 dicembre. — La peste bovina è scomparsa dal Caza di Thermé.

(Rapporto del medico sanitario).

DARDANELLI, 17 dicembre.

La peste bovina continua ad inferire in 24 villaggi del Caza di Bigha. Si è sollecitamente praticata la vaccinazione degli animali dei villaggi infetti.

(Rapporto del medico sanitario).

SMYRNE, 21 dicembre.

Un avviso ufficiale annunzia che la peste bovina inferisce nelle località seguenti: Nahié di Tarbali; Caza di Thyra; Sangiacato di Magnesia; Caza d'Ak-Hissar; Salihli; Tchén e a Jéni-Sou nei dintorni del Sangiacato di Moughla.

Viceversa, la stessa infezione è scomparsa a Tépé-Keny; Sou-bachi; Bouroun-Oren, Ahmedli e Caradjakeny.

Il barbone bufalino è scomparso dal villaggio di Kémer del Sangiacato di Magnesia.

(Rapporto dell'ispettore sanitario).

MERSINE, 21 dicembre.

La peste bovina che inferiva a Payas e nel Sangiacato di Hamidié è totalmente scomparsa; per conseguenza tutto il vilayet d'Adana è immune da epizootie.

(Rapporto del medico sanitario).

MINISTERO
DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(Direzione generale dei servizi elettrici)

A V V I S O.

Il giorno 10 corrente, in Pontechianale, provincia di Torino, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telefonico comunale, con orario limitato di giorno.

Roma, 13 gennaio 1908.

Disposizioni nel personale dipendente:
Personale di 2^a categoria.

Con R. decreto del 20 ottobre 1907:

Carulli cav. Emilio, capo ufficio a L. 3000, tutti gli atti ufficiali che lo riguardano si intendono emessi a nome del cav. Giuseppe Emilio Carulli.

Chiappari Giuseppe, primo ufficiale a L. 3000, tutti gli atti ufficiali che lo riguardano si intendono emessi a nome di Gregorio Chiappari.

Poli Manfredo, ufficiale postale telegrafico a L. 1200, in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in attività di servizio dal 1° novembre 1907.

Giovine Vincenzo, id. id., id. dal 16 ottobre 1907. Per l'interruzione viene classificato nel ruolo tra Matteini Romeo e Papetti Nicola.

Con R. decreto del 21 ottobre 1907:

Calegari Francesco, alunno, in aspettativa per motivi di famiglia (servizio militare), richiamato in attività di servizio dal 15 settembre 1907.

Con R. decreto del 24 ottobre 1907:

Arcuri Antonino, ufficiale telegrafico a L. 2200, in aspettativa per motivi di malattia, richiamato in attività di servizio dal 16 ottobre 1907.

Zama Nazzareno, id. id., id. dal 1° novembre 1907.

Vivaldi Arturo, ufficiale postale telegrafico a L. 1200, in aspettativa per motivi di malattia, id. dal 21 ottobre 1907.

Con decreto ministeriale del 14 agosto 1907:

I meccanici nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, descritti nel seguente elenco, passano allo stipendio annuo e godranno dell'annuo assegno *ad personam*, per ciascuno di essi indicato, a decorrere dal 1° luglio 1907:

Vigna Giovanni — Bregant Giuseppe — Fraja Salvatore — Donzelli Natale — D'Arin Giacomo — Uberti Alessandro — Labella Antonio — Romita Pietro — Ceppi Giacomo — Mesturino Giuseppe — Conte Nicola — Clerici Ercole — Tardivello Alvise Costantino — De Falco Giovanni — Galmarini Luigi — Baldini Antonino — Mantignani Giuseppe Adolfo — De Falco Giuseppe — Tofani Eugenio — Foggi Eugenio — Conigliaro Carmelo — Rugi Cesare — Curcio Arcangelo — Rossi Cesare — Speranzin Giuseppe.

Rossi Epifanio — Ciani Ermenegildo — Piatteletti Vittorio — Santini Giuseppe — Riello Antonio — Jovon Vittorio — Foggi Tebaldo — De Nicolais Raffaele — Verna Arturo — Airolti Giovanni Battista — Mioni Eugenio — Nesti Guido — Buccafusca Placido — Belloni Luigi — Borziani Giuseppe.

Con R. decreto del 17 agosto 1907:

I sottodescritti operai meccanici sono nominati meccanici di 2^a classe nella prefata Amministrazione con lo stipendio annuo di L. 2000, a decorrere dal 1° luglio 1907:

Pellegrineschi Sigismondo — Fasana Girolamo — Bitetti Antonio.

MINISTERO DEL TESORO — Direzione Generale del Debito Pubblico

1ª PUBBLICAZIONE

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, n. 94, e 136 del regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942;

Si notifica che, ai termini dell'articolo 135 del citato regolamento, fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinché, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che, sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'articolo 139 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 3 %	30000	Rettoria di Codegne e legato Battacchini nella parrocchia di Codogno, frazione di Albareto (Parma), amministrata dal parroco <i>pro-tempore</i> Lire	3 —
Consolidato 5 %	1222426	Beneficio parrocchiale di Codogno, frazione del comune di Albareto di Borgotaro (Parma) »	5 —
Consolidato 3.75 %	79811	Marchetti Teresa, nata Ruspetti, del vivente Giovanni, domiciliata a Gubbio. Con annotazione »	18 75 17 50
Consolidato 5 %	1020450	Antonietto Giovanni fu Giacomo, domiciliato a Lusigliè (Torino). Con annotazione »	10 —
»	696501	Collegio Belga per il legato Pio di messe disposte dal conte Ludovico Du Chastel, nella chiesa dei Santi Gioacchino ed Anna, appartenenti al detto Collegio in Roma. Con annotazione »	25 —
»	696502	Chiesa dei Santi Gioacchino ed Anna in via del Quirinale in Roma, per due legati pii di messe ordinate dal conte Eugenio De Limminghe e Vittorio Misson (Roma). Con annotazione »	35 —
»	1364952	Nappi Raniero fu Ferdinando, domiciliato in Napoli . . . »	50 —
»	138318 533618	Compagnia della Cintura eretta nella parrocchiale di Sant'Agostino in Torino »	5 —
»	39112 434412	Intestata come sopra »	415 —
»	1264441	Sciolotti Brigida fu Giovanni Battista, vedova di Garetto Michele, domiciliata a Torino. Con annotazione . . . »	600 —
Consolidato 3.75 %	352724	Bambocci Angelo di Enrico, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato a Bari »	37 50
Consolidato 5 %	952408 Solo certificato di proprietà	Casalone Giuseppe Amedeo fu Amedeo, domiciliato a Torino. Con annotazione »	65 —
»	952409 Solo certificato di proprietà	Intestata ed annotata come la precedente »	25 —
»	830708	Parrocchia di San Michele Arcangelo a Niociano-Ferentillo (Perugia) »	5 —

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 5 %	1065121	Congregazione di carità pel pio legato Lucchesini in Sillano (Massa) <i>Lire</i>	70 —
»	1069373	Legato pio Lucchesini in Sillano (Massa Carrara) »	140 —
Consolidato 4,50 %	16972	Congregazione di carità del comune di Sillano (Massa Carrara) pel pio legato Lucchesini »	54 —
»	15373	Intestato come la precedente »	2 42
»	Assegno provv. 22550	Congregazione di carità di Sillano (Massa) »	75 —
»	17568	Intestato come la precedente. »	2 24
»	Assegno provv. 1078053	D'Angrogna conte Vittorio fu Emanuele, domiciliato in Torino. Vincolata »	430 —
»	Solo certificato di proprietà 1078054	D'Angrogna contessa Teresa fu Emanuele, domiciliata in Torino. Vincolata »	425 —
»	Solo certificato di proprietà 1078055	D'Angrogna contessa Camilla fu Emanuele, nubile, domiciliata in Torino. Vincolata. »	425 —
»	1874	Chiesa filiale di Sant'Eufisio in Oristano (Cagliari). »	0 57
»	Assegno provv. 19860	Legato pio Orsola Pinno nella parrocchia di San Sebastiano in Oristano (Cagliari) »	1 16
»	Assegno provv. 19861	Chiesa parrocchiale di San Sebastiano in Oristano (Cagliari) »	0 83
»	21616	Legato pio Grazia Zeddu, annesso alla Chiesa parrocchiale di San Sebastiano in Oristano (Cagliari). »	3 49
»	Assegno provv. 99257	Legato pio nella parrocchia di San Sebastiano in Oristano (Cagliari) »	3 34
Consolidato 3,75 %	482665	Barella Elisa di Giovanni Battista, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Genova. Vincolata »	101 25 94 50
»	502617	Cappellania della chiesa della Madonna dell'Ulivo in Torrita (Siena). Con avvertenza »	127 50 119 —
»	119620	D'Antonio Concetta fu Michele, moglie di Giuseppe Pomarici, domiciliata in Napoli »	37 50 35 —
»	284356	Pomarici Giuseppe di Antonio, domiciliato in Firenze »	187 50 175 —
»	300454	Intestata come la precedente. »	337 50 315 —
Consolidato 5 %	1377069	Ricci Mosè fu Giuseppe, domiciliato a Filetto (Chieti). Con annotazione. »	10 —
»	43136 389646	Stancampiano Settimo fu Antonino, domiciliato a Pirajno. »	5 —
Consolidato 3,75 %	244010	Arciconfraternita sotto il titolo di Santa Maria della Pace nella chiesa di San Michele Arcangelo degli Arcamoni in Napoli, rappresentata dal superiore <i>pro tempore</i> »	75 — 70 —

Roma, li 31 dicembre 1907.

Per il capo sezione
F. GAMBACCIANI.Il direttore generale
MORTARA.Il direttore capo della 2ª divisione
S. PIETRACAPRINA.

MINISTERO DEL TESORO — Direzione Generale del Debito Pubblico

2ª PUBBLICAZIONE

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, n. 94, e 136 del regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942:

Si notifica che ai termini dell'articolo 135 del citato regolamento, fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinché, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'articolo 139 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 5 %	1353835 Solo certificato di usufrutto	Petitti Emilia fu Loreto, moglie di Alfonsi Antonio fu Giuseppe, e Petitti Grazia fu Loreto, moglie di Petrica Agostino di Luigi, quali eredi indivisi di Petitti Loreto, domiciliati a Santa Maria Capua Vetere (Caserta) (Vincolata)	Lire 30 —
»	480943	Buratti-Simonetti Francesco fu Pietro, domiciliato a Monte Cassiano (Macerata)	5 —
»	696113 Solo certificato di proprietà	Rossi Enrichetta di Andrea, domiciliata in Alessandria (Vincolata)	200 —
»	1180032 Solo certificato di proprietà	Martino Serafino di Giuseppe, domiciliato a Torino (Vincolata)	660 —
»	376983	Rivilli Luigi di Arcangelo, domiciliato a Castelluccio (Con annotazione)	5 —
»	348140	Intestata come la precedente (Con annotazione)	10 —
Consolidato 3.75 %	400395	Vercellotti Margherita di Giuseppe, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata a Mandello Vitta (Novara)	225 —
»	116342	Seminario Vescovile in Giovinezza	71 25
Consolidato 3.50 %	11507	Beneficio parrocchiale di Maser (Treviso)	17 50
»	5507 Assegno provv.	Beneficio parrocchiale di Maser (Treviso)	1 17
Consolidato 3 %	41321	Chiesa di San Bartolomeo alle Fontanelle, comune di Chiusi (Arezzo)	906 —
Consolidato 3.75 %	500154	Aquilio Maria Grazia di Biagio, nubile, domiciliata a Marsea (Potenza)	360 —
Consolidato 5 %	139547 534847	Massabò Gerolamo fu Domenico, domiciliato a Porto Maurizio	140 —
»	1136463	Bocci Pietro fu Domenico, domiciliato a Foligno (Perugia) (Con annotazione)	30 —

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 5 %	1311058 Solo certificato di proprietà	Bartoli Teresa fu Adolfo, moglie di Oddi Ruggero, domiciliata a Nervi (Genova) (Vincolata) Lire	255 —
»	1105394	Malluzzo Vincenzo fu Saverio, domiciliato a Motta San Giovanni (Reggio Calabria) (Con annotazione) »	10 —
Consolidato 3.75 %	238417	Bimbi Teresa fu Giovanni, nubile, domiciliata a Roma (Con annotazione) »	375 —

Roma, 31 ottobre 1907.

Per il capo sezione
F. GAMBACCIANI.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Il direttore capo della 2^a divisione
S. PIETRACAPRINA.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 cioè: n. 352,094 d'iscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 1,227,823 del già consolidato 5 0/0) per L. 7.50 al nome di Barra Maria Gaetana di Sossio, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Barra Gaetana di Sossio, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 13 gennaio 1908.

Il direttore generale
MORTARA.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75-3.50 0/0, cioè: n. 267,090 d'iscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 1,088,003 del cons. 5 0/0), per lire 281.25-262.50, al nome di Carnevale Rosa ed Umberto fu Guglielmo, minori sotto la tutela dello zio materno Firpo Giovanni, domiciliato a Vigevano (Pavia), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Carnovale Rosa-Catterina-Carolina ed Umberto fu Guglielmo, minori, ecc., il resto come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 13 gennaio 1908.

Il direttore generale
MORTARA.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0/0 cioè: n. 1,163,034 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 5, ora convertita in quella 3.75-3.50 0/0, n. 310,110 di L. 3.75-3.50 a favore di Russo Domenico fu Antonino, minore, sotto la

patria potestà della madre Rachele Russo fu Giovanni, domiciliato in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Russo Domenico fu Michele-Antonino minore, ecc., come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, 13 gennaio 1908.

Il direttore generale
MORTARA.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0/0, cioè: n. 250,062 d'iscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 1,055,164 del consolidato 5 0/0) per L. 332.50 al nome di Reggiaro Giovanni, Francesco, Maria, Virginia, Genovina, Carmelina e Confida fu Bartolomeo, eredi indivisi del padre, minori, sotto la patria potestà della madre Firpo Luigia fu Giuseppe vedova Reggiaro, domiciliati in Crocefieschi (Genova) vincolata d'usufrutto a favore di Firpo Luigia fu Giuseppe vedova di Bartolomeo Reggiaro, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Reggiardo o Riggiardo Giovanni, Francesco, Maria, Virginia, Rosa-Eugenia, Giovanna-Carmelina e Angela-Eugenia, ecc., come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 13 gennaio 1908.

Per il direttore generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 3.75 0/0, cioè: n. 279,797 d'iscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 1,110,509, consolidato 5 0/0) per L. 37.50 al nome di Francini Carolina di Ignazio, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Oggebbio (Novara), fu così inte

stata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a Francini Maria-Teresa-Carolina di Ignazio, ecc. vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 13 gennaio 1908.

Per il direttore generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2^a pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 3.75 0/0, cioè: n. 51,674 e 52,383 d'iscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondenti ai nn. 308,994 e 315,461 del consolidato 5 0/0) rispettivamente per L. 3.75 e L. 63.75, al nome di Aratto Giovanni fu Gaetano, domiciliato a Napoli, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentorchè dovevano invece intestarsi a Aratto Giovanni fu Giovanni, vero proprietario delle rendite stesse.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 13 gennaio 1908.

Per il direttore generale
A. CASINI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2^a pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0/0, cioè: n. 1,046,405 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 25, al nome di Falco Eugenio Salvatore di Achille, minorenne sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi al nome di Falco Eugenio Salvatore di Aristide minorenne, ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 13 gennaio 1908.

Il direttore generale
MORTARA.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2^a pubblicazione).

Gli eredi del sig. Sivori Giovanni fu Antonio hanno denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 9261, stata rilasciata dalla sede di Genova della Banca d'Italia in data 6 giugno 1907, in seguito alla presentazione di sei cartelle della rendita complessiva di L. 500, consolidato 5 0/0, con decorrenza dal 1° gennaio 1907.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati ai detti eredi i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 13 gennaio 1908

Il direttore generale
MORTARA.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 14 gennaio, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99.97 e quindi non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 14 gennaio occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

13 gennaio 1908.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degli interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % netto.	102 13 57	100 25 57	102 00 22
3 1/2 % netto.	101.02 96	99 27 96	100 90 47
3 % lordo....	69 50 —	68.30 —	68.81 47

CONCORSI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Visto il decreto ministeriale in data 30 ottobre 1907, col quale fu aperto un concorso per dodici posti di addetto consolare;

Determina quanto segue:

Il numero dei posti di addetto consolare messi a concorso col decreto suddetto è portato a diciotto.

Roma, 12 gennaio 1908.

TITTONI.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

R. conservatorio femminile di Santa Caterina in Arezzo

AVVISO DI CONCORSO

È aperto il concorso per titoli ad un posto di maestra istitutrice per le scuole elementari interne di questo conservatorio, con lo stipendio annuo di L. 700, pagabili a rate mensili partecipate.

Sullo stipendio l'insegnante dovrà rilasciare la tassa di ricchezza mobile, e l'equivalente degli utili della vita interna.

I doveri dell'insegnante da nominare sono determinati dalle leggi e dai regolamenti scolastici in vigore, e dal regolamento speciale dell'Istituto.

Le concorrenti invieranno al commissario prefettizio del con-

servatorio entro il 15 febbraio 1908, la domanda in carta bollata da centesimi 60, corredata dei seguenti documenti:

- 1° fede di nascita debitamente legalizzata;
- 2° titolo di abilitazione all'insegnamento elementare superiore;
- 3° certificato medico, debitamente legalizzato attestante che la concorrente è di sana costituzione fisica, ed esente da qualsiasi imperfezione che possa diminuirne il prestigio nell'esercizio dell'ufficio od impedirle il pieno adempimento di questo;
- 4° certificato di moralità rilasciato dai sindaci dei Comuni dove la concorrente ebbe dimora nell'ultimo triennio.
- 5° fede penale di data non anteriore a tre mesi da quella della scadenza del presente concorso;
- 6° tutti gli altri documenti che la concorrente credesse opportuno di presentare.

La nomina fatta dal commissario prefettizio del conservatorio dovrà essere sottoposta al parere del Consiglio scolastico provinciale e all'approvazione del Ministero della pubblica istruzione, e non diverrà definitiva se non dopo un biennio di lodevole esercizio, durante il quale l'eletta potrà essere licenziata per negligenza, per inettitudine o per accertata insufficienza fisica.

Arezzo, li 10 gennaio 1908.

Il commissario prefettizio
O. CIRRI.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Gli avvenimenti del Marocco continuano ad essere largamente commentati dalla stampa.

Il corrispondente del *Times* da Tangeri, che si è sempre mostrato benissimo informato sui fatti che si verificano nell'Impero sceriffiano, ha inviato al suo giornale un lunghissimo dispaccio in cui narra come si svolsero i fatti che produssero la proclamazione a Sultano del pretendente Mulai-Hafid.

« La proclamazione fu dovuta — telegrafa il corrispondente — piuttosto ad un movimento nazionalista che ad un complotto organizzato.

« Alcune settimane or sono Abd-el-Aziz scrisse agli ulema di Fez, se, nel caso in cui la potenza di un Sovrano maomettano fosse indebolita, in modo che esso non potesse affermare la propria autorità, egli potesse chiamare in proprio aiuto delle truppe cristiane. Gli ulema risposero che, se la potenza di un Sovrano maomettano era così indebolita che le forze cristiane gli fossero necessarie, era chiaro che il Sultano non godeva più la fiducia del popolo e non aveva più da considerarsi come capo del suo paese.

« Quando le truppe francesi si prepararono a recarsi da Casablanca a Mediuna, il Sultano mandò un delegato confidenziale a Fez con una grande somma per corrompere gli ulema e li invitò ad emanare un editto in proprio favore. Gli ulema tennero un'adunanza segreta il 2 gennaio, ma la notizia di ciò si sparse fuori e venne pure a sapersi il contenuto della lettera del Sultano. In seguito a ciò la popolazione di Fez tenne un meeting nella moschea di El Fassi, e quindi mandò una deputazione a visitare i capi degli ulema e a domandare di consegnare la lettera del Sultano.

« Il capo degli ulema negò l'esistenza di questa lettera, ma in seguito a ciò la popolazione indignata cominciò a gridare: « Mulay Abd-el-Aziz è deposto! » E fu ordinato ai gridatori pubblici di spargere la notizia

per la città. Questo fu il primo segno della crisi, e venerdì scorso le preghiere nel nome del Sultano furono omesse sostituendole con quelle per Mulay Idris, sacro patrono di Fez.

« La domenica ogni classe della popolazione della città tenne un *meeting*, nel quale fu deciso che la situazione domandava la nomina immediata di un nuovo Sultano. Cinque candidati furono proposti, ma Mulay Hafid fu scelto all'unanimità. Gli ulema e i notabili prepararono immediatamente i documenti e fu invitato Mulay Hafid ad accettare il trono, ed una ambasciata partì immediatamente per recare la notizia al nuovo Sultano che si trovava nelle vicinanze di Marrakesch ».

Dopo questa narrazione il corrispondente fa i suoi commenti sulle probabili conseguenze della crisi e dice:

« Quanto ai suoi possibili effetti nel futuro, non è facile ancora di parlarne. Come da Marrakesch emana tutta la pubblica opinione del sud, così da Fez emana tutta la pubblica opinione del nord, ed è quasi certo che le tribù e le città del Marocco proclameranno il nuovo Sultano in pochi giorni, appena si sarà ricevuta copia della proclamazione di Fez. Ormai soltanto la piccola città di Rabat rimane nelle mani di Abd-el-Aziz e anche colà la popolazione gli è ostile. Le città della costa nominalmente tengono per lui; ma questo è dovuto solamente alla presenza delle navi francesi e alla paura del bombardamento; e non si deve dimenticare che il riconoscimento del Sultano da parte degli ulema nel recinto della Moschea di Mulay Idris è finale e decisivo, e *ipso-facto* lo crea Sultano dell'intero Marocco ».

Una agitazione abbastanza viva a favore del suffragio universale si è manifestata nel Regno di Prussia. Una mozione venne presentata e discussa nella seduta del Landstag prussiano sabato scorso. Con essa il partito liberale domandava il suffragio universale diretto e segreto per la Prussia e una ripartizione più equa delle circoscrizioni elettorali. Il principe di Bülow, come è noto, non era favorevole al suffragio universale ed al voto segreto, ma per il resto aveva dato vaghe speranze. Invece si oppose recisamente alla intera mozione, ed i due punti della proposta liberale vennero respinti.

La risposta negativa del principe di Bülow era in parte aspettata, ma in una forma più cortese e meno recisa.

Il *Berliner Tageblatt* crede che il blocco parlamentare abbia ricevuto sabato una ferita mortale per mano del principe di Bülow e che non si solleverà più.

Gli altri organi della sinistra liberale, che non combattono, come il *Tageblatt*, all'avanguardia del movimento per il suffragio universale, sembrano soprattutto desiderosi di mascherare la disfatta e di evitarne le conseguenze per il blocco. Il blocco, dice la *Vossische Zeitung*, è un aggruppamento utile per il numero delle questioni, ma non impedisce le divergenze dei voti.

Il *Vorwaerts* posa da campione leale del suffragio universale e grida ai liberali: « E' il momento d'uscire dal blocco, se siete sinceri, e di consacrarvi unicamente alla campagna in favore del suffragio universale ». I socialisti si danno premura di profittare del vantaggio che la risposta del Governo porta loro per accentrare gli sforzi dell'agitazione su un terreno così favorevole. I liberali, nondimeno, procurano di non lasciarsi prendere interamente questa più fatta elettorale, e i tre partiti liberali si sono affaticati per costituire e orga-

nizzare Comitati di propaganda contro il regime elettorale prussiano, ed i primi sintomi si ebbero già ieri l'altro a Berlino con dimostrazioni di piazza, che furono presto represses dalle autorità.

La Russia è sulla via di rifare la squadra che la guerra con il Giappone in gran parte distrusse. Un dispaccio da Pietroburgo, 12, alla *Tribuna* di Londra informa che il ministro della marina ha elaborato due programmi navali, di cui uno è ufficiale e l'altro non ufficiale.

Il programma ufficiale, che sarà sottoposto alla approvazione della Duma, comprende la costruzione di quattro navi del tipo *Dreadnought* e la costruzione di una flotta per la difesa delle coste e prevede una spesa di 700 milioni da ripartire in quattro anni.

Il programma non ufficiale stabilisce la costruzione di quattro squadre di combattimento, di cui due per il Pacifico, una per il Mar Baltico ed una per il Mar Nero, con una spesa da sette a nove miliardi.

Il ministro della marina elabora ora i particolari del progetto. Egli ha intenzione di chiedere alla Duma di votare la somma intera lasciando poscia ai ministri che si succederanno la cura di decidere ogni anno la cifra da spendere.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re ha ricevuto ieri, in udienza particolare, il comm. Bruto Amante, che gli fece omaggio della prima copia di un suo lavoro: « Per il giubileo della patria del 1911. Lo Stadio nazionale del Circo Massimo ».

Il Sovrano volle conoscere in tutti i suoi particolari il progetto, col quale si vorrebbe assicurare alla gioventù scolastica una grande palestra di educazione fisica ripristinando il Circo Massimo che formava una delle meraviglie dell'antica Roma.

S. A. R. il duca degli Abruzzi è giunto ieri a Lisbona a bordo della R. nave *Regina Elena*, della quale ha il comando.

L'inchiesta sull'Amministrazione della guerra. — La prima Sottocommissione della Commissione d'inchiesta per l'esercito ha interrogato domenica scorsa a Torino i maggiori Carnevale, del 25° fanteria, Mezzo, del 26° fanteria, De Nicolai, del 91° fanteria ed il tenente colonnello Cancedda, del 26° fanteria.

Ieri la Sottocommissione interrogò il tenente Romanelli, il capitano Novara e il tenente colonnello D'Agostino, tutti del 4° reggimento bersaglieri.

*** È giunta ieri a Napoli la Sottocommissione incaricata della ispezione dei corpi d'armata di Napoli e Bari. Essa è composta del senatore conte Taverna, il quale è anche presidente della Commissione d'inchiesta, e dei senatori Melodia e Guala.

La Sottocommissione, dopo essersi recata ad ossequiare S. A. R. il duca d'Aosta, col quale ebbe una lunga conferenza, iniziò i suoi lavori interrogando i generali Martinelli, De Chaurand, Mattioli e Foggi ed i colonnelli Ramorino, Marghieri ed Aurelio.

Nella Somalia italiana. — S. E. il ministro degli affari esteri, on. Tittoni, ha ricevuto dal reggente la nostra legazione ad Addis Abeba il seguente telegramma:

« ADDIS ABEBA, 12. — Confermando mio precedente telegramma ho l'onore di informare V. E. che il Negus ha già piov-

veduto per l'immediato ritiro degli abissini dall'*hinterland* del Benadir, per ricerche di Bongiovanni e Molinari e per rilascio dei prigionieri e del bestiame. Ho comunicato direttamente per corriere al residente di Lugh le assicurazioni e disposizioni del Negus ».

In Campidoglio. — Sotto la presidenza del sindaco, comm. Nathan, si è tenuta, iersera, l'annunziata seduta del Consiglio comunale di Roma. Esaurite alcune interrogazioni e dato dal sindaco un breve resoconto dell'operato della Giunta durante le vacanze decorse, l'assessore Canti portò in discussione la questione dell'insegnamento religioso nelle scuole municipali e propose al Consiglio, a nome della Giunta, la seguente deliberazione:

« Il Consiglio comunale di Roma fa voti perchè Governo e Parlamento, in coerenza alle leggi vigenti, dichiarino esplicitamente estranea alla scuola primaria qualsiasi forma d'insegnamento confessionale ».

Dopo un po' di discussione, a certi punti accentuata, e dopo esplicite e franche dichiarazioni del sindaco, si passò alla votazione per appello nominale, aderendo alla proposta presentata appositamente. La deliberazione della Giunta venne approvata alla quasi unanimità. Vi furono solamente 3 voti contrari e 5 astensioni.

L'assessore all'igiene, comm. Ballori, partecipò le intenzioni della Giunta per combattere l'aumento delle osterie e liquorerie, fomentanti l'alcoolismo nel popolo.

Il Consiglio, ottimamente impressionato, prese atto della partecipazione della Giunta.

Quindi venne eletto ad unanimità assessore l'avv. Ulderico Mazzolani.

Si procedette poscia alla elezione di numerose Commissioni e si approvarono parecchie proposte di secondaria importanza.

Alle 0.30 la seduta venne tolta.

Per i caduti nella Somalia. — L'Istituto coloniale italiano, avendo presa l'iniziativa di commemorare degnamente i caduti di Buracaba, ha decisa la formazione in Roma di uno speciale Comitato così costituito:

Presidente: il presidente dell'Istituto — **Membri:** il sindaco di Roma o un suo rappresentante — un rappresentante del Ministero degli affari esteri — un rappresentante della Direzione coloniale del Ministero degli affari esteri — un rappresentante del Ministero della guerra — un rappresentante del Ministero della marina — il presidente o un delegato della Società geografica — il presidente o un delegato della « Dante Alighieri » — il presidente o un delegato della Lega navale — il presidente o un delegato dell'Istituto superiore di studi coloniali e commerciali — due membri del Consiglio dell'Istituto coloniale — i direttori dei giornali di Roma o loro delegati — il presidente dell'Associazione della stampa o un delegato — il presidente o un delegato del sindacato corrispondenti — **Segretario** il segretario capo dell'Istituto coloniale.

Croce rossa italiana. — Fervono al *Grand Hotel* i preparativi per il ballo che vi si darà lunedì prossimo 20 corrente a beneficio del Comitato regionale di Roma della Croce rossa italiana.

Ricordiamo che i biglietti per famiglie ed individuali sono acquistabili presso le signore patronesse i cui nomi vennero già pubblicati, e presso l'ufficio della Croce rossa, Corso Vittorio Emanuele, n. 51.

Società contro l'accattonaggio. — La benemerita Società contro l'accattonaggio, di Roma, comunica il resoconto delle elargizioni di soccorsi compiute nelle varie sue sezioni pel sesto bimestre del 1907.

Nel locali di via Flaminia e nella succursale in piazza dei Cerchi:

Media dei poveri giornalmente soccorsi 181 — Media dei ricoverati inabili al lavoro: maschi 26, femmine 16 — Minestre distribuite 16,554 — Pane kg. 4.273 — oggetti di vestiario e riparazioni alle scarpe 45.

Media degli accolti nel dormitorio della succursale n. 40.

Media degli accolti nel deposito di mendicizia 21.

Nello stesso periodo nel Ricovero Regina Elena al vicolo del Falco:

Media dei ricoverati minorenni: maschi 18, femmine 21 - Accolti nel dormitorio pubblico: maschi: nazionali 2,214, stranieri 591 - Femmine: adulte 689 - minorenni 400 - Media degli accolti 64.

Audizioni Rendano. — Domani, alle ore 16, nella solita sala Umberto I, in via della Mercede, l'illustro artista Alfonso Rendano darà la 3ª audizione pianistica, eseguendo il seguente interessante programma:

Paradies — Sonata, N. 10. *Vivace - Presto.*

Bach G. S. — Gavotta; Preludio e fuga del « Clavicembalo ben temperato » (N. 3 dell'ediz. Tausig).

Scarlatti — Siciliana.

Mozart — Sonata III. Allegro moderato - Andante cantabile - Allegretto.

Schubert — Due Impromptus, Op. 90, N. 2 e 3.

Schumann — Uccello profeta (*Waldscenen*, N. 7); Reiterlied (dall'Op. 68).

Mendelssohn — Romanza senza parole, N. 6.

Beethoven — Sonata, Op. 7. Allegro molto e con brio. Largo con grande espressione. Rondò.

Chopin — Studi, Op. 10, N. 3 e 4; Notturmo, Op. 9, N. 3.

La vendita all'Esposizione artistica di Venezia. — La presidenza della VII Esposizione internazionale d'Arte, chiusasi non ha guari a Venezia, ci fa pervenire l'elenco completo delle opere d'arte vendute alla Mostra dall'aprile al novembre 1907.

Le opere d'arte vendute, anche per riproduzione, furono moltissime ed hanno dato la cospicua somma di L. 526,078.03.

Dal prospetto generale dei risultati di tutte le sette Esposizioni, si rileva il crescendo del successo delle Mostre che oramai assicurano agli artisti nazionali e stranieri un vasto campo di vendita della loro produzione.

Nelle sette Esposizioni dal 1895 al 1907, la vendita ha dato L. 2,043,509.03.

La settimana ha superato la sesta di L. 26,062 03; facciamo voti che il crescendo prosegua e che la ottava Esposizione che si terrà nel 1909 dia ancora maggiori risultati a beneficio dell'arte e degli artisti.

Esposizione internazionale di elettricità. — Dal 19 aprile al 31 ottobre 1908 avrà luogo a Marsiglia nel grande parco del Prado una Esposizione delle applicazioni della elettricità.

L'Esposizione venne iniziata per festeggiare l'impianto di una vasta rete di distribuzione di energia che comprende tutta la regione del sud-est della Francia.

I nostri produttori che volessero concorrere alla Mostra potranno attingere notizie più particolareggiate presso la Camera di commercio ed arti di Roma.

Notizie agrarie. — Il riepilogo delle notizie agrarie per la terza decade di dicembre ultimo scorso, reca:

« In questa decade si ebbero piogge frequenti nell'alta Italia e nel medio litorale tirrenico; la temperatura fu assai mite rispetto alla stagione. Queste condizioni meteorologiche non permisero la continuazione dei lavori campestri in buona parte della penisola. I seminati si mostrano rigogliosi ed accennano ad un precoce sviluppo. Al nord ed al centro necessita il tempo freddo ed asciutto, anche per impedire lo accrescersi degli insetti e delle erbe nocive ai frumenti. I pascoli e gli erbai si presentano rigogliosi in tutto il Regno. La raccolta delle olive sta per finire, confermandosi i risultati constatati nella decade precedente ».

Movimento commerciale. — Il 12 corr. furono caricati a Genova 141 carri ferroviari, di cui 25 di carbone pel commercio; a Venezia 184, di cui 52 di carbone pel commercio e 35 per l'Amministrazione ferroviaria; a Savona 26 a Livorno 21, di cui 3 di carbone pel commercio e ad Ancona 48, di cui 35 di carbone pel commercio.

Marina mercantile. — Il *Virginia*, del Lloyd italiano, è partito da Buenos Aires per Genova e scali intermedi.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 13. — Secondo il corrispondente del *Petit Parisien* da Tangeri viva agitazione regna nei dintorni di Larrache, El Ksar e Tetuan.

La colonna francese mandata, su domanda del Maghzen, in direzione di Rabat, ha occupato Bonziica ed ha inviato una ricognizione fino al campo di Bouchta El Bagdadi, che si trova a tre quarti d'ora da Rabat.

Questa mossa è stata sufficiente per impedire qualsiasi ribellione da quella parte.

I notabili sono venuti a fare la loro sottomissione nelle mani degli ufficiali francesi.

BERLINO, 13. — La Banca dell'Impero ha ridotto il tasso dello sconto al 6 1/2 0/0.

BERLINO, 13. — Durante le dimostrazioni elettorali di ieri furono arrestate 106 persone, tra cui sei donne; vi sono stati circa 30 feriti.

PIETROBURGO, 13. — Presso Pensa in seguito ad una tempesta di neve una locomotiva ha avuto un urto con un treno che trasportava numerosi operai incaricati di sgombrare la strada.

Vi sono due morti e undici feriti gravemente.

BERLINO, 13. — *Camera dei deputati prussiana.* — Moltke, ministro dell'interno, dichiara che i dimostranti di ieri, in numero di circa 120,000, emettevano grida e cantavano la marsigliese.

Avvennero conflitti con la polizia in tre luoghi, nei quali gli agenti usarono le armi, essendo stati assaliti a sassate.

In un luogo furono tirati due colpi di arma da fuoco da una finestra sul pubblico. Gli agenti non fecero uso delle rivoltelle. Un ufficiale e tre agenti di polizia rimasero feriti. Della folla per quanto si può stabilire vi sono 30 feriti, tra cui nessuno gravemente.

Le dimostrazioni non furono spontanee ma preparate fino nei minimi particolari. Il capo della polizia avvertì preventivamente i capi socialisti che avrebbe impedito la dimostrazione, e quindi essi si mostrarono incoscienti, incitando il pubblico a farla.

Gli agenti dettero prova di calma e di riflessione.

Soltanto sui socialisti — aggiunge il ministro — ricadrebbero le conseguenze di nuove dimostrazioni, essendo il Governo deciso ad opporsi con la massima energia ad ogni tentativo di turbare la calma e l'ordine pubblico (Vivi applausi a Destra).

TRIESTE, 13. — Dietro invito del capo della marina imperiale, Montecuccoli, cinquanta membri delle delegazioni austriaca ed ungherese sono giunti stasera a Trieste per prender parte ad un'escursione marittima. I delegati visiteranno gli stabilimenti navali di Trieste, Pola, Fiume, ed assisteranno ad alcune manovre marittime.

LIPSIA, 13. — Puttkamer, ex-governatore di Camerun, venne condannato, nell'aprile 1907, dalla Camera disciplinare, a mille marchi di ammenda ed a biasimo.

Il pubblico ministero ed il condannato avevano presentato ricorso in Cassazione.

La Corte disciplinare ha discusso oggi in seconda ed ultima istanza quei ricorsi. La Corte, in vista dei preziosi servigi resi all'Impero da Puttkamer in Africa e ritenendo che i reati addebitatigli sono tali da essere giudicati con indulgenza, ha respinto i ricorsi presentati dal pubblico ministero e da Puttkamer ed ha modificato la sentenza confermando soltanto il biasimo ed obbligando Puttkamer a pagare la metà delle spese processuali.

PIETROBURGO, 13. — Secondo un telegramma da Baku una banda armata di persiani ha attaccato la stazione russa sulla frontiera persiana. L'attacco è stato respinto e la banda si è ritirata lasciando numerosi morti.

TOLONE, 13. — L'incrociatore *Victor Hugo* ed il trasporto *Shamrock*, che erano attesi oggi, non sono stati ancora segnalati.

Si crede che per lo stato del mare, che è agitatissimo, essi si siano rifugiati in qualche porto.

BERLINO, 13. — Tutti i giornali, tranne quelli socialisti, condannano energicamente le dimostrazioni di ieri. Il *Vorwaerts* pubblicato in edizione speciale, dichiara che le dimostrazioni di ieri sono soltanto il preludio di una tempesta che si scatenerà in tutto il paese ed afferma che il proletariato ha già conquistato la via.

I giornali radicali e liberali, sebbene partigiani del suffragio universale, rimproverano i socialisti di fare il giuoco della reazione; di incoraggiare gli avversari manifesti della riforma elettorale a mettere in imbarazzo i suoi fautori più convinti.

BERLINO, 13. — *Reichstaj*. — Si approva in prima e seconda lettura la Convenzione firmata in Roma il 9 novembre scorso relativa alla protezione delle opere letterarie, artistiche e fotografiche.

CRISTIANIA, 13. — Oggi ha avuto luogo la solenne apertura della sessione dello Storting alla presenza del Re, che nel discorso del trono ha parlato del trattato per l'integrità nazionale e della partecipazione della Norvegia alla Conferenza dell'Aja.

Il Re ha pure annunciato alcuni nuovi progetti di legge, fra cui quello per un piano di costruzioni ferroviarie da attuarsi in dodici anni ed altri concernenti concessioni per l'acquisto di foreste, forze idrauliche e miniere.

STOCCOLMA, 13. — L'*Agenzia telegrafica svedese* si dice autorizzata a dichiarare che i preliminari in corso per addivenire ad un accordo pel mantenimento dello *status quo* nel mar Baltico non mirano affatto ad infirmare il principio che il mare Baltico è un mare aperto.

PIETROBURGO, 14. — Un rescritto imperiale nomina il presidente del Consiglio, Stolypin, segretario di Stato, in riconoscenza della sua attività nell'esecuzione della volontà dello Zar, come lo dimostrano specialmente le elezioni per la terza Duma, la fiducia rinascante del popolo ed i sintomi della pacificazione del paese.

Il ministro dell'istruzione, Kaufmann, è stato esonerato dalla sua carica; Schwarz, ex-soprintendente del distretto di Mosca, è stato nominato ministro dell'istruzione.

LONDRA, 14. — *Telegrafano da Tangeri alla Tribune*, in data di ieri:

La colonna comandata dal generale D'Amade è giunta oggi a Rabat. Le truppe accampano fuori della città.

ODESSA, 14. — La polizia ha arrestato venti persone accusate di complotto per far saltare la casa del governatore, generale Kaulbars, e l'ufficio della gendarmeria.

BOYERTOWN (Pensilvania), 14. — Iersera è avvenuta una esplosione mentre si dava uno spettacolo cinematografico per bambini all'Opera Rhoades.

Vi sono da 50 a 75 morti bruciati o schiacciati, principalmente donne e bambini. Vi sono pure un centinaio di feriti, di cui molti mortalmente.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE del R. Osservatorio del Collegio Romano del 13 gennaio 1908

Il barometro è ridotto allo zero	0°
L'altezza della stazione è di metri	50.60
Barometro a mezzodì	766.17.
Umidità relativa a mezzodì	50.
Vento a mezzodì	N.
Stato del cielo a mezzodì	sereno.
Termometro centigrado	massimo 7.3.
	minimo 1.2.
Pioggia in 24 ore	—

13 gennaio 1908.

In Europa: pressione massima di 775 in Baviera, minima di 758 in Finlandia.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso di 1 a 3 mm.; temperatura diminuita; pioggie in Sicilia.

Barometro: massimo a 774 al nord, minimo a 766 in Sardegna.

Probabilità: venti tra nord e levante, moderati e forti all'estremo sud ed isola, deboli e moderati altrove; cielo nuvoloso con qualche pioggia sulle isole, in gran parte sereno altrove; Tirreno alquanto agitato intorno alle isole.

BOLLETTINO METEORICO dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 13 gennaio 1908

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore	
Porto Maurizio ...	sereno	mosso	9.4	4.0
Genova	sereno	legg. mosso	3.0	0.0
Spezia	sereno	calmo	9.0	0.9
Cuneo	sereno	—	1.0	5.2
Torino	sereno	—	0.3	5.0
Alessandria	nebbioso	—	1.2	6.0
Novara	sereno	—	3.5	7.6
Domodossola	sereno	—	3.2	9.0
Pavia	nebbioso	—	1.0	5.6
Milano	nebbioso	—	3.5	5.8
Como	sereno	—	2.8	6.0
Sondrio	sereno	—	0.4	6.5
Bergamo	sereno	—	1.5	3.1
Brescia	sereno	—	3.7	7.3
Cremona	nebbioso	—	0.5	5.4
Mantova	nebbioso	—	3.7	5.0
Verona	sereno	—	3.4	6.3
Belluno	sereno	—	0.2	7.8
Udine	sereno	—	3.4	4.6
Treviso	sereno	—	3.2	4.1
Venezia	sereno	calmo	2.8	5.5
Padova	sereno	—	2.6	5.5
Rovigo	sereno	—	0.0	4.0
Piacenza	nebbioso	—	2.0	7.0
Parma	sereno	—	0.0	6.4
Reggio Emilia	sereno	—	2.0	5.4
Modena	sereno	—	2.6	4.1
Ferrara	sereno	—	2.9	5.5
Bologna	sereno	—	1.8	1.5
Ravenna	sereno	—	2.7	6.0
Forlì	sereno	—	3.0	2.2
Pesaro	sereno	legg. mosso	5.9	2.0
Ancona	3/4 coperto	mosso	7.0	1.5
Urbino	coperto	—	0.3	2.6
Macerata	coperto	—	3.9	1.3
Ascoli Piceno	sereno	—	5.0	2.0
Perugia	sereno	—	2.3	2.1
Camerino	1/4 coperto	—	0.2	2.8
Lucca	1/4 coperto	—	6.4	3.3
Pisa	sereno	—	8.2	4.0
Livorno	sereno	mosso	6.2	2.5
Firenze	sereno	—	5.3	3.0
Arezzo	sereno	—	4.0	2.9
Siena	sereno	—	3.0	1.5
Grosseto	—	—	—	—
Roma	sereno	—	7.8	1.2
Teramo	sereno	—	4.5	2.8
Chieti	coperto	—	4.3	1.3
Aquila	coperto	—	0.4	8.0
Agnone	1/2 coperto	—	0.1	5.4
Foggia	1/4 coperto	—	5.3	1.8
Bari	sereno	calmo	8.4	1.7
Lecce	sereno	—	5.6	0.4
Caserta	sereno	—	6.5	3.0
Napoli	sereno	legg. mosso	6.3	2.3
Benevento	—	—	—	—
Avellino	sereno	—	3.8	0.0
Caggiano	sereno	—	1.4	4.3
Potenza	sereno	—	1.2	5.0
Cosenza	sereno	—	7.3	2.0
Tiriolo	sereno	—	10.0	3.2
Reggio Calabria	piovoso	calmo	14.0	8.6
Trapani	coperto	calmo	15.3	10.9
Palermo	3/4 coperto	calmo	11.1	8.0
Porto Empedocle	coperto	agitato	13.5	8.5
Caltanissetta	coperto	—	9.4	6.0
Messina	coperto	calmo	9.2	7.6
Catania	piovoso	molto agitato	10.3	7.9
Siracusa	coperto	agitato	15.6	10.6
Cagliari	coperto	mosso	13.0	7.6
Sassari	coperto	—	8.8	4.8